

DOMANDE PER L'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA E IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA E MEDICINA VETERINARIA

PRIMA SESSIONE 2024

COMPETENZE DI LETTURA E CONOSCENZE ACQUISITE NEGLI STUDI

ATTENZIONE: per semplicità di consultazione tutte le domande hanno come risposta esatta quella indicata dalla lettera A.

BRANO CM 48

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nei primi anni '60 il giovane Terzani, appena laureato alla Normale di Pisa, iniziò a lavorare per l'Olivetti, dove rimase per cinque anni come manager. [...] Dopo un soggiorno americano, grazie a una prestigiosa borsa di studio, tornò in Italia con le idee chiare: la vita del manager gli stava stretta, voleva fare il giornalista, vedere il mondo con i suoi occhi e raccontarlo.

Lasciò il lavoro all'Olivetti e iniziò a collaborare con *Il Giorno*. Non riuscì però a convincere la direzione del quotidiano milanese a mandarlo come inviato in Oriente. Riuscì allora a trovare lavoro come freelance nel Sud-est asiatico con la rivista tedesca *Der Spiegel*, e la sua vita cambiò. Realizzò reportage in Cambogia e in Vietnam, [...] scrivendo diari di guerra con uno stile letterario alto ed essenziale. Agli articoli si aggiunsero i libri, le collaborazioni con le principali testate italiane e internazionali, per poi raggiungere, all'alba degli anni Ottanta, il sogno di trasferirsi in Cina. Erano gli anni del post-Mao, *Time* e *Newsweek* premevano per diventare i primi magazine occidentali ad avere corrispondenti in Cina, ma alla fine il primo giornalista a varcare quei confini fu proprio Terzani.

Terzani vide un Paese snaturato, si accorse del fallimento del progetto maoista, soffrì per i templi trasformati in fabbriche e per il crollo di quella magia che si era sempre aspettato, e che non aveva trovato. Le autorità cinesi iniziarono a infastidirsi per i suoi scritti, che criticavano il governo, e iniziarono a pressarlo. Inizialmente gli assegnarono un cuoco e un autista, ma Terzani si accorse che erano spie mandate per sorvegliarlo. E quando poi riuscì a entrare in Tibet, per incontrare il Dalai Lama al Potala, il suo nome finì nella lista dei nemici della Cina. Nel 1984 venne arrestato con l'accusa di attività controrivoluzionaria, in quanto personaggio scomodo, e fu espulso dal Paese.

Raccontò la dissoluzione dell'Urss, la fine del sogno sovietico e le sue conseguenze. I suoi scritti non temevano l'avversione del potere: la penna di Terzani era libera anche di cambiare idea, come avvenuto con il maoismo in Cina. Negli ultimi anni della sua vita, colpito da un tumore all'intestino, raccontò la sua esperienza con la malattia nel libro *Un altro giro di giostra*, un viaggio per il mondo alla ricerca di una cura, e allo stesso tempo di quella pace interiore che troverà poi nella sua residenza tra le montagne toscane.

(Da: "Raccontandoci il mondo Tiziano Terzani ci ha insegnato la bellezza della diversità", Mattia Madonia, *The Vision*:
<https://thevision.com/cultura/tiziano-terzani/>)

Domanda N° 1 Rispondere al	Quale delle seguenti affermazioni sull'inizio della carriera di Terzani NON è corretta?
-------------------------------	--

<i>seguito quesito facendo riferimento al BRANO CM 48</i>	
A)	Decise di fare il giornalista perché voleva diventare famoso
B)	La prima rivista con cui collaborò fu Il Giorno
C)	Lavorò come manager per l'Olivetti
D)	Vinse una borsa di studio che gli permise di realizzare un soggiorno all'estero
E)	La passione per la scrittura "libera" NON è la principale motivazione che lo spinse a diventare giornalista

<i>Domanda N° 2 Rispondere al seguito quesito facendo riferimento al BRANO CM 48</i>	Quali sono le principali sfide affrontate da Terzani durante il suo soggiorno in Cina?
A)	La censura governativa e la sorveglianza costante
B)	La barriera linguistica e la mancanza di risorse finanziarie
C)	La competizione con i media stranieri
D)	Le difficoltà nel trovare fonti attendibili e il clima politico instabile
E)	La mancanza di interesse del grande pubblico verso questo paese

<i>Domanda N° 3 Rispondere al seguito quesito facendo riferimento al BRANO CM 48</i>	Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dal testo?
A)	Inizialmente convinto della bontà del progetto politico maoista, Terzani si ricredette in seguito
B)	Accettando un incarico per il Time, Terzani fu il primo giornalista occidentale a lavorare in Cina
C)	Inizialmente convinto della malvagità del progetto politico maoista, Terzani si ricredette in seguito
D)	Il racconto disincantato della dissoluzione dell'URSS valse a Terzani molti nemici politici
E)	Il racconto disincantato della dissoluzione dell'URSS rese Terzani famoso a livello internazionale

<i>Domanda N° 4 Rispondere al seguito quesito facendo riferimento al BRANO CM 48</i>	Dalla lettura del brano, è possibile dedurre che Terzani NON:
A)	visitò il Tibet più volte nel corso del suo soggiorno in Cina
B)	lasciò la Cina a metà degli anni '80

C)	visse in Oriente negli anni'70
D)	visse i suoi ultimi giorni in Toscana
E)	fu solo autore di articoli giornalistici, ma anche di svariati libri

BRANO CM 49

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ferrovie del Messico è un romanzo di Gian Marco Griffi. Già vincitore del premio Libro dell'anno di Fahrenheit, del premio Mastercard letteratura e del premio letterario Mario La Cava 2023, il libro è uno dei dodici candidati al premio Strega di quest'anno.

[...]

Francesco "Cesco" Magetti, soldato della Guardia nazionale repubblicana ferroviaria di Asti, ha ricevuto dal suo superiore l'incarico di realizzare una cartina della rete ferroviaria del Messico. L'ordine arriva dagli alti comandi nazisti interessati a trovare la misteriosa città messicana di Santa Brígida de la Ciénaga, raggiungibile solo in treno, in cui si nasconderebbe un'«arma risolutiva» indispensabile per le sorti della guerra. Per realizzare la mappa delle ferrovie del Messico, Cesco si affida all'aiuto della bibliotecaria Tilde, di cui si innamora all'istante, che gli consiglia di consultare un'opera scritta da Gustavo Adolfo Baz e illustrata da Eduardo Gallo. L'unica copia del libro risulta però in prestito e il volume, passato di mano in mano, ha attraversato l'intera città di Asti.

[...]

Come evidenzia Marco Drago nella postfazione, *Ferrovie del Messico* si ispira a quella letteratura enciclopedica teorizzata da Guido Almansi per indicare quei libri che aspirano a contenere tutto. La trama del romanzo sembra espandersi all'infinito attraverso digressioni che introducono nuove storie e personaggi. L'opera si caratterizza per continue aggiunte di piani narrativi e salti temporali che rendono impossibile ricostruire con precisione la cronologia degli eventi nonostante le indicazioni di luogo e data poste all'inizio di ogni capitolo.

Il nucleo narrativo di questo romanzo corale è costituito dalle avventure del protagonista che, come la parodia di un eroe ariostesco, si mette alla ricerca del libro di Gustavo Adolfo Baz incontrando svariati ostacoli e prove da superare. Questa confusionaria ricerca permette a Cesco di compiere un percorso di formazione che lo porta a vincere la sua iniziale ignavia e scontrarsi contro le assurdità nazifascismo.

Il racconto della realtà storica in cui il romanzo è ambientato, quella della Repubblica sociale italiana, si caratterizza per il gusto dell'ironia e della farsa, dando forma a una satira feroce e grottesca che non risparmia nemmeno Adolf il Führer.

[...]

La corallità e l'enciclopedismo del romanzo si riflettono anche nella varietà dei registri linguistici adottati da Griffi per creare una lingua letteraria che spazia dall'italiano colto alle parlate regionali, dai lessici specialistici al sardo logudorese.

Domanda N° 5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 49	Stando a quanto riportato nel testo, chi sono rispettivamente Marco Drago e Guido Almansi?
A)	Colui che ha scritto la postfazione del romanzo e uno studioso di letteratura
B)	Uno studioso di letteratura e colui che ha scritto la postfazione del romanzo

C)	L'autore del romanzo è uno studioso di letteratura
D)	I curatori del romanzo
E)	Gli editori del romanzo

Domanda N° 6 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 49</i>	Quale dei seguenti elementi NON caratterizza il romanzo Ferrovie del Messico così come è descritto nel brano?
A)	Il linguaggio grottesco
B)	L'uso di regionalismi
C)	L'aspetto corale
D)	La pluralità di piani narrativi
E)	Il tono ironico e satirico

Domanda N° 7 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 49</i>	Quale delle seguenti affermazioni sulla trama del romanzo trattato nel brano NON è corretta?
A)	Il racconto è ambientato in parte ad Asti, in parte in Messico
B)	Il racconto è ambientato in Italia durante il periodo fascista
C)	Si tratta di un racconto di formazione
D)	La ricerca di un libro costituisce il nucleo narrativo del romanzo
E)	L'amore tra Cesco e la bibliotecaria antifascista Tilde NON costituisce il nucleo narrativo del romanzo

Domanda N° 8 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 49</i>	Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.
A)	Le indicazioni temporali e spaziali all'inizio di ogni capitolo aiutano il lettore a orientarsi nella comprensione della trama del romanzo
B)	Ferrovie del Messico si caratterizza per una narrazione lineare dal punto di vista cronologico
C)	La trama di Ferrovie del Messico è incentrata su un solo personaggio
D)	Francesco "Cesco" Magetti abbandona la Guardia nazionale repubblicana per unirsi al fronte partigiano di Asti
E)	L'opera di cui Cesco è alla ricerca è stata illustrata da Gustavo Adolfo Baz e scritta da Eduardo Gallo

BRANO CM 51

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il podcast è anzitutto una tecnologia che permette l'ascolto di file audio su internet attraverso la distribuzione di aggiornamenti chiamati feed RSS, a cui un utente si può iscrivere.

[...]

Conoscere la tecnologia alla base di un podcast non esaurisce certo una sua possibile definizione, così come la radioaudizione circolare non basta a descrivere cosa sia stata e cosa sia ancora oggi la "radio" come fenomeno di massa, come mezzo e come linguaggio. Le caratteristiche fisiche però ci danno già alcune informazioni che ci possono aiutare a definire il carattere di questo nuovo fenomeno. Innanzitutto, nel podcasting non possiamo trasmettere un suono dal vivo, ma dobbiamo caricare in rete un prodotto audio che deve esistere già, essere già finito e pronto per essere ascoltato.

[...]

Un altro aspetto che ci è utile sottolineare è che il file audio non viene diffuso come se fosse un flusso di acqua nelle tubature, dove all'ascoltatore basta girare la manopola come se fosse un rubinetto per poter sentire la radio che scorre in quel momento nell'etere. L'audio è parcheggiato su un server, deve essere individuato dall'ascoltatore, scaricato e avviato con il tasto play. Quando parliamo di podcast, quindi, stiamo parlando di radio on demand, dove l'ascoltatore è l'assoluto protagonista di quello che decide di scaricare e ascoltare [...].

Sul finire degli anni '90 fanno la loro comparsa sul mercato tre importanti innovazioni tecnologiche che inducono la nascita del podcasting: la distribuzione di una rete internet in grado di trasferire una mole significativa di dati, la commercializzazione dei primi lettori mp3 portatili e la digitalizzazione della strumentazione per la produzione audio.

[...]

La natura on-demand del podcast, il fatto che un programma possa essere custodito in un lettore mp3, e ascoltato avviandolo con il tasto play, fa emergere tutti quei programmi narrativi di nicchia che si basavano su "una storia" e con un alto livello di registrazione e di montaggio. Inoltre, erano tutti programmi poco legati alla stretta attualità, caratterizzati da una scrittura molto narrativa e uno speakeraggio molto più vicino alla lettura di un libro che all'improvvisazione – spesso demente – delle radio private.

La possibilità di pubblicare on-line il proprio programma consente un'inaspettata e improvvisa libertà da parte degli autori. Si possono affrontare temi che in radio non era possibile affrontare prima e si possono usare parole e contenuti espliciti; il podcasting inizia così ad affascinare un pubblico molto giovane.

(Da: "Che cos'è un podcast?", Jonathan Zenti, *Il Tascabile*)

Domanda N° 9 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 51</i>	Quale delle seguenti è una caratteristica distintiva dei podcast?
A)	L'essere svincolato dai temi di attualità, quindi la possibilità di affrontare tematiche più particolari
B)	La stretta connessione con argomenti di attualità, che è possibile affrontare utilizzando un linguaggio esplicito
C)	L'ampio spazio dato all'improvvisazione e allo speakeraggio informale
D)	La struttura narrativa che alterna parlato e musica

E)	Il fatto che gli autori siano vincolati alle preferenze del grande pubblico, soprattutto quello più giovane
----	---

Domanda N° 10 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 51</i>	Facendo riferimento a quanto esposto nel brano, cosa caratterizza la "radio on demand"?
A)	La possibilità per l'ascoltatore di scegliere cosa scaricare e ascoltare
B)	La trasmissione radiofonica tramite dispositivi mobili e digitali
C)	La trasmissione di programmi radiofonici in diretta streaming
D)	La creazione di podcast su richiesta degli ascoltatori
E)	La diffusione di programmi radiofonici solo su determinate piattaforme online

Domanda N° 11 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 51</i>	In base al contenuto del brano, che tipo di relazione emerge tra podcasting e radio tradizionale?
A)	Radio e podcasting hanno alcuni elementi in comune, ma anche differenze sostanziali per quanto riguarda le modalità di produzione e distribuzione dei contenuti
B)	Il podcasting sta progressivamente sostituendo la radio tradizionale, che è destinata a scomparire
C)	Podcast e radio presentano più affinità che differenze, in quanto entrambi i media realizzano programmi che alternano parlato e musica
D)	Le enormi differenze tra podcasting e radio non permettono di avanzare alcuna comparazione tra i due media
E)	Le principali emittenti radio si stanno oggi specializzando nella produzione di podcast, così da differenziare maggiormente i pubblici di riferimento

Domanda N° 12 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 51</i>	Quale delle seguenti affermazioni rispecchia l'opinione dell'autore del brano?
A)	Tendenzialmente, i podcast sono prodotti mediatici di qualità superiore rispetto ai programmi radiofonici tradizionali
B)	Comprendere la tecnologia alla base del podcasting non è utile a comprenderne il valore in quanto fenomeno di massa
C)	I programmi radiofonici hanno una qualità tendenzialmente migliore in quanto la loro produzione è frutto di programmazione e scelte consapevoli a opera di professionisti

D)	Gli aspetti più interessanti del podcasting come fenomeno di massa riguardano esclusivamente il linguaggio utilizzato dagli speaker
E)	Gli aspetti più interessanti del podcasting riguardano solamente il ruolo attivo degli ascoltatori, non le scelte contenutistiche degli autori

BRANO CM 55

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La teoria delle località centrali è stata formulata tra gli anni '30 e '40 del '900 a partire da concrete osservazioni sulla Germania meridionale. A questa teoria si sono ispirati, in seguito, numerosi economisti e geografi, specialmente statunitensi. Il ruolo della clientela rurale è decisivo per spiegare la struttura delle reti urbane. I vari centri sono gerarchizzati, e la loro localizzazione obbedisce a leggi precise: "la gerarchia è un sistema spaziale" (Brian Barry). Nel caso di una pianura omogenea, accessibile allo stesso modo da tutte le direzioni, la rete urbana assume la forma di nido d'api (esagoni giustapposti, ognuno dei quali è un'area d'attrazione).

Questa disposizione geometrica rappresenta la situazione ideale, perché minimizza le distanze e quindi i costi degli spostamenti.

Fra i centri di uguale importanza, la forma esagonale delle aree di attrazione risulta dall'adattamento di aree che, a rigore, dovrebbero essere circolari. I centri di livello superiore sono meno numerosi, perché i commerci e i servizi rari richiedono aree di attrazione più vaste. Il problema è capire perché il disegno assume una struttura geometrica. Il fenomeno si spiega partendo da una rete inizialmente composta da soli centri di primo ordine. Considerato che i centri già esistenti forniscono tutti i beni e servizi necessari, la migliore localizzazione per la nascita di un centro commerciale inferiore si pone esattamente ad un punto mediano fra tre località centrali di primo ordine: la località di secondo ordine si trova al centro del triangolo che ha per vertici tre località di ordine superiore. Ripetendo il procedimento, si constata che ogni località di livello inferiore si trova al centro di un triangolo formato da tre località di livello immediatamente superiore.

[...]

La teoria delle località centrali permette anche di affermare che nei Paesi vecchi rimane poco spazio per la nascita di città nuove, a parte quelle che possono svilupparsi su giacimenti minerari o in regioni turistiche.

(da: "La teoria delle località centrali", in *Geografia dei rapporti città-campagna*, di J. B. Charrier, Ed. FrancoAngeli, pp. 122-125)

Domanda N° 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 55	Secondo la "Teoria delle località centrali", la rete urbana assume la forma di un nido d'api, ossia costituita da esagoni:
A)	adiacenti
B)	sovrapposti
C)	distanziati
D)	deformati
E)	tridimensionali

Domanda N° 14 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 55</i>	In base alla disposizione a nido d'api delle aree di attrazione, dove si collocano i centri commerciali inferiori?
A)	Al centro del triangolo che ha per vertici tre località di ordine superiore
B)	Al vertice del triangolo posto accanto all'esagono di prim'ordine
C)	All'esterno della rete urbana
D)	Al centro dell'esagono di ordine superiore
E)	La rigida struttura geometrica delle aree di attrazione non prevede l'esistenza di centri inferiori

Domanda N° 15 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 55</i>	Secondo la teoria descritta nel testo, le località centrali sono disposte nella rete urbana secondo:
A)	un principio gerarchico
B)	un principio di casualità
C)	un calcolo matematico
D)	la presenza di infrastrutture per il commercio
E)	la densità demografica

Domanda N° 16 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 55</i>	In base al contenuto del testo, qual è uno dei requisiti fondamentali affinché la rete urbana assuma una struttura a nido d'api?
A)	La regione deve essere pianeggiante e uniformemente accessibile
B)	La città deve essere di recente costruzione
C)	La città deve essere un centro d'attrazione turistica
D)	La regione deve trovarsi vicino a un centro minerario
E)	L'intera città deve già avere forma esagonale

Domanda N° 17	Quale fra questi personaggi NON è posto da Dante nell' Inferno?
A)	Sordello da Goito
B)	Cavalcante Cavalcanti
C)	Farinata degli Uberti
D)	Brunetto Latini
E)	Guido di Montefeltro

Domanda N° 18	Nella poesia <i>Il gelsomino notturno</i> di G. Pascoli al v. 10 l'“odore di fragole rosse” è:
A)	una sinestesia
B)	una metafora
C)	una metonimia
D)	una onomatopea
E)	una sineddoche

Domanda N° 19	La frase “<i>Don Abbondio non era nato con un cuor di leone</i>” è:
A)	una litote
B)	un'antifrasi
C)	una metafora
D)	una metonimia
E)	un ossimoro

Domanda N° 20	La minaccia atomica inaugura una nuova era nella trasformazione delle tecniche di guerra. Quale evento, tra quelli proposti, segna tale spartiacque?
A)	I bombardamenti sulle città di Hiroshima e Nagasaki (1945)
B)	I bombardamenti su Barcellona (1936-39)
C)	I bombardamenti su Coventry, Amburgo (1945)
D)	I bombardamenti su Dresda (1945)
E)	I bombardamenti su Roma (1940)

Domanda N° 21	Il 6 gennaio del 1941 il Presidente degli Stati Uniti Franklin D. Roosevelt espose, durante un famoso discorso, il desiderio di un mondo fondato su quattro libertà umane essenziali: quali?
A)	Libertà di parola e di espressione; libertà di ogni persona di adorare Dio a modo suo; la libertà dal bisogno, la libertà dalla paura
B)	Libertà di parola e di espressione; libertà di ogni persona di adorare Dio a modo suo; la libertà dal bisogno, libertà nella ricerca scientifica
C)	Libertà di parola e di espressione; libertà di ogni persona di adorare Dio a modo suo; la libertà dai pubblici trattati, la libertà dalla paura
D)	Libertà di parola e di espressione; libertà dalle Associazioni ed Enti; la libertà dal bisogno, la libertà dalla paura
E)	Libertà di parola e di espressione; libertà di ogni persona di adorare Dio a modo suo; la libertà dai vincoli internazionali, la libertà dalla paura

Domanda N° 22	“Fenomeno consistente nella riduzione del livello generale dei prezzi e nel conseguente aumento del potere d'acquisto della moneta, generalmente determinati da una riduzione della quantità di moneta in circolazione rispetto al reddito prodotto: si tratta di un fenomeno indesiderato manifestatosi generalmente associato a una riduzione dell'attività economica.” Enciclopedia Treccani A quale dei seguenti termini si riferisce la definizione sopra riportata?
A)	deflazione

B)	inflazione
C)	stagnazione
D)	recessione
E)	nessuna delle altre proposte è corretta

Domanda N° 23	“L’Italia ha bisogno di un governo capace di muoversi con efficacia e tempestività su almeno quattro fronti. Il PNRR è un’occasione unica per migliorare la nostra crescita di lungo periodo, creare opportunità per i giovani e le donne, sanare le diseguaglianze a partire da quelle tra Nord e Sud. Entro la fine di quest’anno, dobbiamo raggiungere 55 obiettivi, che ci permetteranno di ricevere una nuova rata da 19 miliardi di euro. Gli obiettivi riguardano temi fondamentali come le infrastrutture digitali, il sostegno al turismo, la creazione di alloggi universitari e borse di ricerca, la lotta al lavoro sommerso. Completare il PNRR è una questione di serietà verso i nostri cittadini e verso i partner europei. Se non mostriamo di saper spendere questi soldi con efficienza e onestà, sarà impossibile chiedere nuovi strumenti comuni di gestione delle crisi. [...]” Linkiesta, 8 agosto 2022 Articolo di Giuliano Cazzola Che cos’è il PNRR cui si fa riferimento nel testo?
A)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
B)	Progetto Nazionale di Ripartizione e Ridistribuzione
C)	Piano Nazionale di Ripresa e Ripartizione
D)	Nessuna delle altre proposte è corretta
E)	Progetto Nazionale di Ripartizione e Resilienza

Domanda N° 24	“...approvato la riforma del CSM, del processo penale, del processo civile e delle procedure fallimentari e portato in Parlamento la riforma della giustizia tributaria. Queste riforme sono essenziali per avere processi giusti e rapidi. [...] ridurre le aliquote Irpef a partire dai redditi medio bassi; superare l'Irap; razionalizzare l'Iva.” Linkiesta, 8 agosto 2022 Articolo di Giuliano Cazzola Che cosa sono Irpef e Irap cui si fa riferimento nel testo?
A)	Imposta sul reddito delle persone fisiche – imposta regionale sulle attività produttive
B)	Imposta sul reddito delle persone fisiche – imposta sul valore aggiunto
C)	Nessuna delle altre proposte
D)	Consiglio Superiore della Magistratura – imposta regionale sulle attività produttive
E)	Consiglio Superiore della Magistratura – imposta sul valore aggiunto

Domanda N° 25	«È vero che abbiamo in loco una piccola pletora di castisti, ma essi in genere gestiscono per lo più figuranti, anche perché per le grosse produzioni i casting per gli attori sono già stati fatti a Roma. Sarebbe comunque di grande aiuto anche per le produzioni minori, cortometraggi compresi».
------------------	---

	Che cosa indica in questo brano il termine <i>pletora</i>?
A)	Sovrabbondanza
B)	Parte
C)	Percentuale
D)	Casa
E)	Azienda

Domanda N° 26	<i>“Durante il XV e XVI secolo gli europei cominciarono a disegnare mappe del mondo in cui figuravano molti spazi vuoti [...] un segno che andava formandosi una mentalità scientifica, oltre a una volontà imperiale. Le mappe vuote segnavano un importante passo avanti di natura psicologica e ideologica”</i> Y. N. Harari, Sapiens. Da animali a dei, Bompiani, Milano 2020. Di quale passo avanti si tratta?
A)	Della chiara ammissione che gli europei ignoravano diverse parti del mondo
B)	Della chiara ammissione che gli europei consideravano inesplorabili quelle parti del mondo
C)	Della chiara ammissione che gli europei consideravano inconsistenti quelle parti del mondo
D)	Della chiara ammissione che gli europei conoscevano già quelle parti del mondo
E)	Della chiara ammissione che gli europei temevano quelle parti del mondo

Domanda N° 27	<i>“Lungo la linea di levante, un colore rosso, sotto strisce di nubi cupe, annunciava una giornata di tempo volubile”</i> E. Morante, L'isola di Arturo, Torino 2014 Nell'espressione tempo volubile, segna la risposta che può sostituire l'aggettivo volubile?
A)	Mutevole
B)	Stabile
C)	Ventoso
D)	Piovoso
E)	Sereno

Domanda N° 28	“Non può esistere conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre <i>I bari</i> o <i>Narciso</i> in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbero comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche la <i>memoria culturale</i> che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con "memoria culturale"? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (...), ma anche dal patrimonio di racconti, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.” M. Bettini <i>A che servono Greci e Romani?</i> Einaudi 2017 pp.29-30 Che cosa intende dire l'autore con la frase "Sarebbe come esporre <i>I bari</i> o <i>Narciso</i> in una stanza completamente buia"?
A)	Che la tutela dei monumenti si realizza non solo attraverso la conservazione, ma anche attraverso la conoscenza della cultura che l'ha generata e trasmessa.
B)	Che l'opera d'arte deve sempre essere visibile e accessibile, esposta in spazi adeguatamente illuminati.
C)	Che per leggere correttamente un'opera d'arte occorre adeguata formazione
D)	Che la conservazione dei beni artistici nel nostro Paese versa in una cattiva condizione, malgrado sia sancita dall'art. 9 della Costituzione
E)	Che è un peccato non valorizzare quadri di valore.

Domanda N° 29	“Noi dobbiamo essere tutti uguali. Non è che ognuno nasca libero e uguale, come dice la Costituzione, ma ognuno vien fatto uguale. Ogni essere umano a immagine e somiglianza di ogni altro; dopo di che tutti sono felici, perché non ci sono montagne che ci scorraggino con la loro altezza da superare, non montagne sullo sfondo delle quali si debba misurare la nostra statura! Ecco perché un libro è un fucile carico, nella casa del tuo vicino. Diamolo alle fiamme!...” R. Bradbury <i>Fahrenheit 451</i> trad. G. Monicelli Mondadori 1978 Che cosa intende dire il personaggio che sta parlando con l'espressione "un libro è un fucile carico"?
A)	Che il libro è un'arma pericolosa perché stimola il pensiero critico
B)	Che il libro può essere usato come arma di sopraffazione fisica
C)	Che la lettura può provocare infelicità e dolore aumentando il senso di inadeguatezza delle persone davanti ai problemi della vita
D)	Che la lettura può contribuire all'omologazione del pensiero
E)	Che la lettura può generare felicità e armonia

Domanda N° 30	Quando i Greci lo inventarono, il termine "barbaro" aveva un significato descrittivo, non valutativo: serviva a indicare chi non parlava greco e dunque, alle orecchie di un greco sembrava balbettare. Insomma, barbaro significava in origine "balbuziente" e, per estensione, il non parlante greco, lo straniero. Ciò non aveva mai impedito ai Greci (...) di intrattenere scambi fecondi con popoli "barbari" come i Fenici, gli Egizi, i Cartaginesi e gli Etruschi. Fu con le guerre persiane che entrò in uso il concetto di "barbaro" come noi ancora oggi lo impieghiamo correntemente, cioè come sinonimo di incivile. I Persiani erano barbari non più perché non parlavano il greco, ma perché privi di quella che i Greci consideravano l'essenza stessa della civiltà, cioè la libertà e l'autodeterminazione: accettavano infatti di vivere sottomessi ad un re che per i Greci incarnava il dispotismo. Questa trasformazione dell'idea di barbaro avvenne per diversi motivi. In primo luogo, perché fu proprio nella guerra contro i Persiani che i Greci, pur sempre in lotta fra loro, maturarono la consapevolezza di appartenere a una civiltà e a una cultura comuni (...). In secondo luogo, perché rappresentare in questo modo i Persiani era utile a raccogliere le forze di tutti verso l'obiettivo comune della propaganda. F. Amerini et al. , <i>Limes</i> Bruno Mondadori Dal brano si può dedurre che per i greci il termine "barbari":
A)	diventa sinonimo di incivili dopo le guerre persiane, quando assume significato valutativo
B)	definisce da sempre persone che si esprimono in una lingua diversa dal greco e per questo sono definiti "incivili"
C)	indica sempre persone straniere affette da balbuzie.
D)	è utilizzato sempre con lo stesso significato
E)	acquista una diversa connotazione nel momento in cui i Greci avvertono la necessità di non preservare la propria identità culturale

Domanda N° 31	«Padre Patrauld, professore di matematica, era molto affezionato a Bonaparte e orgoglioso di averlo per allievo. Invece gli altri professori, nelle cui materie il ragazzo corso non era altrettanto brillante, lo snobbavano». (G. Gerosa, <i>Napoleone</i>, Milano 2001, p. 25) Che significa in questo contesto "corso"?
A)	Nato in Corsica
B)	Che segue un corso di studi
C)	Che agisce di corsa, frettoloso, superficiale
D)	Corsaro
E)	Corsivo

Domanda N° 32	«[...] è possibile una parziale eliminazione dell'ergastolo in modo indolore, attraverso un intervento del quale raramente si parla, e cioè lo sfoltimento dei casi in cui un delitto è sanzionato con la pena perpetua. Non si cancella l'ergastolo, ma si riducono le occasioni di infliggerlo. Se oggi, poniamo, sono trenta le fattispecie per le quali è prevista tale sanzione, e le riduciamo a dieci o quindici, la riforma non sarà radicalmente eversiva dell'istituto, ma saranno dimezzate, e forse anche meno, le situazioni concrete in cui lo si deve applicare».
------------------	--

	Elvio Fassone, <i>Fine pena: ora</i>, Palermo 2022, pp. 200-201.
	Che cosa si intende in questo contesto con la parola "istituto"?
A)	La pena dell'ergastolo
B)	Il carcere come luogo di detenzione
C)	L'istituzione scolastica
D)	Il Ministero della Difesa
E)	Il tribunale

BRANO AG 31

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Gli indici di spesa comunali che riguardano l'area immigrazione a nostro avviso sono indicatori strutturalmente controversi: in primo luogo gli immigrati non sono distribuiti in maniera omogenea sul territorio e, tuttavia, non disponiamo di una distribuzione che tenga conto del rapporto tra spesa e numero di immigrati a livello territoriale. Anche se questo dato fosse disponibile, non ci permetterebbe di valutare se un Comune o una Regione spende meno per gli immigrati perché gli stranieri residenti hanno meno bisogno di interventi ad hoc (magari perché sono già ben integrati), o perché invece sottovalutano e/o si disinteressano delle loro necessità. Bisogna infatti considerare, e questo è un altro elemento che rende controverso l'indicatore di spesa, che gli immigrati regolari fruiscono anche dei servizi socio-sanitari ed educativi al pari degli italiani, mentre i dati ISTAT si riferiscono alle spese sostenute dai Comuni per interventi e servizi specificamente rivolti agli stranieri e che fanno riferimento per buona parte alla dimensione dell'assistenza e della prima accoglienza. Questo tema mette in luce un aspetto non secondario per chi si avvicina allo studio delle politiche per gli immigrati, ovvero la necessità di distinguere tra le politiche rivolte in modo specifico agli immigrati e le politiche generali di integrazione sociale, a cui anche gli stranieri accedono, ma non in quanto stranieri.

(Da: Campomori Francesca, *Quando la cittadinanza diventa locale: immigrazione e diritti sociali in Italia*. CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)

Domanda N° 33 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 31</i>	Indicare quale delle seguenti affermazioni è vera.
A)	Non sono disponibili dati che mettano in relazione la spesa comunale per l'immigrazione al numero di immigrati risidenti nel suddetto territorio
B)	Sono disponibili dati che mettono in relazione la spesa comunale per l'immigrazione al numero di immigrati risidenti nel suddetto territorio
C)	I dati ISTAT prendono in considerazione l'accesso della popolazione immigrata ai servizi socio-assistenziali ed educativi di base
D)	L'ISTAT non raccoglie dati relativi ai servizi comunali dedicati in modo specifico alla popolazione immigrata
E)	Gli indicatori di spesa comunale sono, secondo l'autore, il miglior strumento per valutare l'integrazione degli immigrati

Domanda N° 34 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 31</i>	L'ISTAT:
A)	dispone di dati inerenti alla spesa pubblica connessa alla prima accoglienza degli immigrati
B)	non ha pubblicato dati inerenti alla spesa sostenuta dai Comuni per l'assistenza agli immigrati
C)	ha espresso dubbi in merito all'attendibilità degli indicatori di spesa ufficiali per lo studio delle politiche per gli immigrati
D)	fornisce gli indicatori di spesa ufficiali per lo studio delle politiche per gli immigrati
E)	ha censito gli immigrati ben integrati residenti nei Comuni italiani

Domanda N° 35 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 31</i>	Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
A)	Gli stranieri regolarmente residenti accedono esclusivamente a servizi appositi, di cui sono gli unici beneficiari
B)	Gli stranieri regolarmente residenti accedono ai servizi sociali, sanitari ed educativi al pari dei cittadini italiani
C)	Gli stranieri regolarmente residenti sono destinatari anche di servizi e interventi specifici
D)	Gli stranieri regolarmente residenti sono distribuiti in modo disomogeneo sul territorio nazionale
E)	Gli stranieri regolarmente residenti possono usufruire dei servizi di integrazione sociale

Domanda N° 36 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 31</i>	Quale delle seguenti affermazioni sintetizza efficacemente l'opinione dell'autore dal brano?
A)	Lo studio delle politiche dedicate all'"area immigrazione" è reso difficile dal fatto che alcuni dati non sono disponibili e altri non tengono conto di aspetti complessi della questione
B)	Tutti i dati necessari per osservare i bisogni della popolazione immigrata sono disponibili, manca invece la volontà politica di analizzarli adeguatamente
C)	Le politiche di integrazione sociale dovrebbero essere più attente ai bisogni della popolazione straniera

D)	Se un territorio spende meno per la popolazione immigrata significa che ha già raggiunto buoni livelli di integrazione tra stranieri e italiani
E)	Se un territorio spende meno per la popolazione immigrata significa necessariamente che si disinteressa dei bisogni dei cittadini stranieri

BRANO AG 34

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'esperienza del brigantaggio post-unitario risultò ulteriormente decisiva per la razzializzazione dei meridionali poiché permise agli studiosi che afferivano alla scuola dell'antropologia positiva di legittimare una teoria scientifica dell'arretratezza meridionale su basi razziali. Tra questi, il nome più famoso è certamente quello di Cesare Lombroso, padre fondatore dell'antropologia criminale italiana, che si muoveva nel quadro del razzismo sociale europeo di fine Ottocento, offrendo una rappresentazione delle classi subalterne in termini di razza. Cruciale nell'elaborazione delle sue teorie fu lo studio del cranio appartenente al contadino calabrese Giuseppe Villella, incarcerato in quanto "sospetto" brigante, e la cui fossetta occipitale mediana, secondo il Lombroso, era con certezza una causa "fisica, antropologica e morfologica di reversione all'uomo primitivo". Questa scoperta gli fu utile per riformulare una "teoria dell'atavismo", secondo cui l'arresto dello sviluppo era in grado di spiegare forme particolari e tribali che caratterizzano le associazioni criminose. Il fatto che il cranio appartenesse a un "sospetto brigante" rafforzò dunque la tesi secondo cui il brigantaggio era l'effetto di un arresto di sviluppo del senso morale collettivo e di una permanenza allo stato barbarico della società meridionale.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

Domanda N° 37 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 34</i>	Lombroso:
A)	studiava, in quanto antropologo, i briganti
B)	non contribuì alle teorie che volevano dare una legittimazione scientifica al razzismo
C)	si occupava solo di filosofia
D)	fu il primo in Europa a occuparsi di antropologia criminale
E)	oggi è sconosciuto, secondo quanto affermato nel brano

Domanda N° 38 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 34</i>	Quale delle seguenti affermazioni relative a Giuseppe Villella è esatta?
---	---

A)	È un contadino calabrese sospettato di brigantaggio
B)	È un brigante calabrese
C)	L'autore del brano smentisce che egli fosse un brigante
D)	L'autore del brano conferma che egli fosse un brigante
E)	Il suo cranio fu studiato da un allievo di Lombroso

Domanda N° 39 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 34</i>	Secondo quanto affermato nel brano, la teoria dell'atavismo afferma che:
A)	alcune caratteristiche fisiche, attribuibili a uno stadio di sviluppo inferiore, spiegano comportamenti criminosi
B)	alcune caratteristiche fisiche, attribuibili a uno stadio di sviluppo più avanzato, spiegano comportamenti poco civili o criminosi
C)	all'aspetto fisico esteriore è facile associare un diverso grado di civiltà o di primitività dei comportamenti individuali
D)	non è possibile associare un diverso grado di civiltà o di primitività ai comportamenti umani basandosi sull'aspetto fisico di una persona
E)	i comportamenti tribali primitivi sono riscoperti e rivitalizzati strumentalmente dalle associazioni criminali moderne

Domanda N° 40 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 34</i>	Indicare quale delle seguenti affermazioni può essere correttamente dedotta dalla lettura del brano.
A)	Il brigantaggio contribuì a plasmare e consolidare una visione razzista del Meridione italiano
B)	L'arretratezza del Meridione è conseguenza diretta del brigantaggio
C)	Il brigantaggio è conseguenza diretta dell'arretratezza del Meridione
D)	Il brigantaggio contribuì a consolidare l'immaginario razzista tipico dei paesi del Nord del mondo nei confronti di quelli del Sud
E)	L'arretratezza della cultura Meridionale rappresentò un terreno fertile per la nascita del brigantaggio e di altre organizzazioni criminali

BRANO AG 35

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un momento di cesura nella rappresentazione del Meridione si verificò con i moti del 1848, animati dai liberali napoletani che chiedevano a gran voce libertà costituzionali per il Regno delle Due Sicilie. Il governo borbonico reagì con un'impetosa repressione: molti intellettuali si rifugiarono

all'estero, in particolare in Piemonte. Il rapporto che gli esuli stabilirono con i paesi che li accolsero, permetteva loro di connotare sempre più negativamente la patria napoletana come "reazionaria". Il paese di accoglienza veniva contrapposto al regno borbonico, attraverso un processo di bipolarizzazione, come la civiltà alla barbarie: l'"Italia" divenne così l'alter del Regno di Napoli. In particolare, gli esuli articolano il discorso su due fronti strettamente intrecciati tra loro: l'inefficienza dell'apparato di governo borbonico e la persistenza di tradizioni ancestrali che rendevano, a loro parere, le classi meridionali impermeabili alla modernità. La propaganda antiborbonica interagì con gli stereotipi sulla società meridionale che avevano preso forma nella cultura italiana ed europea nel secolo precedente. [...] Secondo la vulgata borghese, affinché l'Italia meridionale potesse raggiungere lo stesso livello di civiltà del Settentrione e dell'Europa occidentale, la razionalità doveva prevalere sulla superstizione e sull'irrazionalità dei suoi abitanti.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

Domanda N° 41 Correggere refuso nel testo <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 35</i>	Quale delle seguenti affermazioni relative ai moti del 1848 nel Regno delle Due Sicilie NON è deducibile dalla lettura del brano?
A)	Interessarono solo la città di Napoli
B)	Influenzarono l'immaginario diffuso sul Meridione
C)	Erano animati da richieste di libertà costituzionali
D)	Furono repressi violentemente
E)	Causarono l'esilio di molte intellettuali

Domanda N° 42 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 35</i>	Indica quale delle seguenti affermazioni relative agli esuli è corretta.
A)	Idealizzarono il paese ospitante mentre diedero una connotazione sempre più negativa alla loro patria d'origine
B)	Col passare del tempo idealizzarono il paese d'origine, dimenticando le forti problematiche che li aveva spinti a emigrare
C)	Contrapponevano in modo molto forte il Regno di Napoli e l'Italia alla modernità europea
D)	Ebbero un atteggiamento reazionario nei confronti della patria
E)	Per essere accettati nel paese ospitante furono costretti a stigmatizzare la propria patria

Domanda N° 43 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 35</i>	Facendo riferimento a quanto affermato nel brano, il discorso ottocentesco sulla società meridionale è caratterizzato da tutti questi elementi TRANNE uno, quale?
A)	La scarsa produttività economica delle classi popolari e borghesi
B)	L'inefficienza dell'amministrazione statale
C)	L'inettitudine dell'élite politica borbonica
D)	Il rifiuto della modernità
E)	Il persistere della superstizione

Domanda N° 44 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 35</i>	Quale delle seguenti espressioni definisce il concetto di "liberale" così come è utilizzato nel testo?
A)	Ispirato ai principi del liberalismo, corrente politica basata sul rispetto della libertà individuale e la difesa dei diritti civili anche in ambito economico e politico
B)	Ispirato ai principi del liberalismo, corrente politica radicale molto vicina al socialismo
C)	Ispirato ai principi del liberismo, corrente politica ed economica basata sulla completa autonomia del mercato rispetto alle istituzioni dello Stato
D)	Ispirato ai principi del liberismo, corrente politica di stampo borghese che difende le libertà individuali in campo economico ma non in campo civile e politico
E)	Ispirato ai principi del liberalismo, corrente politica basata sul rispetto della libertà individuale e sulla difesa di un sistema di governo di tipo assolutistico

Domanda N° 45	«L'esercizio della medicina è fondato sulla libertà e sull'indipendenza della professione che costituiscono diritto inalienabile del medico. Il medico nell'esercizio della professione deve attenersi alle conoscenze scientifiche e ispirarsi ai valori _____ della professione, assumendo come principio il rispetto della vita, della salute fisica e psichica, della libertà e della _____ della persona; non deve soggiacere a interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura.» (Codice di deontologia medica, tit. II, cap. 1, art. 4, 2006, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri) Quale coppia di parole colma le lacune?
A)	etici – dignità
B)	primari – integrità
C)	comunitari – complessità
D)	civici – consapevolezza
E)	morali - autodeterminazione

Domanda N° 46	«L'insulino-resistenza non è di per sé una malattia, ma si accompagna frequentemente a una serie di fattori di rischio cardiovascolare inclusi nella definizione generale di «sindrome metabolica». Essi comprendono obesità viscerale, diabete, aumento di trigliceridi e colesterolo, ipertensione arteriosa. Nelle condizioni di insulino-resistenza viene alterata la flessibilità metabolica: la capacità del muscolo di utilizzare alternativamente carboidrati o grassi a seconda della disponibilità dei substrati energetici risulta insufficiente. I soggetti affetti da insulino-resistenza hanno una ridotta capacità di utilizzazione dei grassi nelle condizioni di digiuno e l'aumentata produzione di insulina non è comunque in grado di stimolare la metabolizzazione degli zuccheri.» (dal sito web del Ministero italiano della Salute: www.salute.gov.it) Secondo il testo, che cosa si intende per «flessibilità metabolica»?
A)	L'abilità del tessuto muscolare ad utilizzare energia, a seconda delle disponibilità dell'organismo, da grassi o da zuccheri
B)	La scioltezza muscolare garantita da un giusto apporto nutritivo di grassi e carboidrati
C)	L'insieme di fattori metabolici che possono provocare un'insufficienza muscolare generalizzata
D)	L'incapacità dell'apparato muscolare di trarre energia dai carboidrati ingeriti con l'alimentazione
E)	La flessione patologica del consumo di grassi e zuccheri accompagnata da produzione eccessiva di insulina

Domanda N° 47	«La <i>Constitutio de feudis</i> (o <i>Edictum de beneficiis</i>) è il decreto emanato il 28 maggio 1037 dall'imperatore Corrado II il Salico. [...] Con questo editto veniva riconosciuta ai vassalli minori (i valvassori) l'irrevocabilità ed ereditarietà dei loro feudi, estendendo così i diritti di cui già godevano i vassalli maggiori in virtù del capitolare di Quierzy (877). Veniva stabilito, inoltre, che, in mancanza di eredi diretti, il feudo potesse essere trasmesso anche ai parenti prossimi fino al terzo grado, e che nessun feudatario o conte o vescovo potesse privare del feudo un valvassore senza una grave e giustificata motivazione, che doveva essere sottoposta per l'approvazione a un consiglio di valvassori. Venne proibito anche ai grandi feudatari di permutare, alienare e affittare i benefici dei loro valvassori senza il consenso di questi ultimi.» (La storia. Dall'impero di Carlomagno al Trecento, serie coordinata da Massimo Salvadori per Grandi Opere di UTET Cultura, vol. 5, 2004, p. 156) Quale sembra che fosse l'obiettivo dell'editto descritto in questo testo?
A)	Diminuire il potere dei grandi feudatari rafforzando la posizione dei piccoli feudatari
B)	Privare i grandi feudatari delle loro terre e delle loro fonti di reddito
C)	Rafforzare i rapporti di subordinazione dei piccoli feudatari rispetto ai grandi feudatari
D)	Conservare il diritto ereditario di tutta la società feudale stabilito dal capitolare di Quierzy
E)	Estendere il sistema feudale in modo da garantire una gestione delegata che alleggerisse le incombenze dell'imperatore

Domanda N° 48	«Roma 18 novembre. È ritornato il bel tempo; giornata limpida, d'un tepore piacevole. Nella Farnesina ho visto la storia di Psiche, le cui riproduzioni a colori allietano da tanto tempo le mie stanze; poi la trasfigurazione di Raffaello a San Pietro in Montorio. Tutte vecchie conoscenze, direi quasi amicizie, che ci siamo procurati da lontano per corrispondenza, ma che ora vediamo di persona.» Da quale tipo di testo è tratta la citazione?
A)	Diario di viaggio
B)	Cronaca giornalistica
C)	Sonetto
D)	Poema epico
E)	Romanzo storico

Domanda N° 49	«Destinare le risorse pubbliche a contenere gli aumenti di energia [...] è uno degli impegni che la maggioranza chiede al governo, nell'ambito della risoluzione sul Def che è stata approvata dalla Camera e dal Senato.» («la Repubblica» 20/04/2022) Che cosa è il Def cui si fa riferimento nel testo?
A)	Il Documento di Economia e Finanza, che è il principale strumento di programmazione del governo
B)	Il Dossier su Ecologia e Finanza, che è uno strumento di programmazione della transizione ecologica
C)	Il Decreto di Equilibrio Finanziario, che definisce gli strumenti per ottenere il pareggio nel Bilancio dello Stato
D)	Il Dossier di Economia Finanziaria, che è il risultato di un compromesso tra le forze che sostengono il governo
E)	Il Dispositivo Equilibratore delle Finanze, che è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria dello Stato

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

“Se non si fosse prodotto un tale fatto, noi non saremmo qui a parlarne.” Nella descrizione dell'universo a varie riprese ci si imbatte in eventi, in apparenza fortuiti, che sembrano indispensabili alla comparsa dell'essere umano. Una concordanza del tutto straordinaria fra vari parametri nucleari ha reso possibile la nascita del carbonio nelle giganti rosse. Le popolazioni relative dei fotoni e dei nucleoni danno all'universo la longevità che si richiede per la comparsa della vita e al tempo stesso consentono la formazione delle stelle e delle galassie ecc. È molto lungo l'elenco di queste “coincidenze miracolose”.

Il principio antropico è stato inventato, se non per spiegare, almeno per illuminare un po' questa situazione sorprendente. Esso può essere formulato press'a poco nel modo seguente: “dato che esiste un osservatore, l'universo ha le proprietà che si richiedono per generarlo”. La cosmologia deve tener conto dell'esistenza del cosmologo. Queste domande non si sarebbero poste in un universo che non avesse avuto queste proprietà...

Si obietterà a ragione che la materia possiede capacità di adattamento straordinarie. Uno sguardo ai pianeti vicini ci dimostra nondimeno che quest'adattabilità ha dei limiti. L'aridità della Luna e di Mercurio, le alte temperature di Venere hanno avuto ragione della frenesia vitale. Persino Marte, le cui condizioni non sono così dure, sembra sterile.

(Hubert Reeves, *L'evoluzione cosmica*, traduzione di Libero Sosio di *Patience dans l'azur*, Milano, Rizzoli, 1995, pp. 185-186)

Domanda N° 50	In base alle informazioni fornite nel <i>Brano 1</i> , come può essere sintetizzato il principio antropico?
A)	Perché sia possibile a un essere vivente porsi domande sull'universo, l'universo deve essere fatto in modo da ospitare esseri viventi
B)	La comparsa prima della vita e poi degli esseri umani all'interno dell'universo è un processo inevitabile
C)	Alcuni parametri nucleari hanno reso impossibile la comparsa della vita nell'universo
D)	Ogni possibile universo deve avere caratteristiche fisiche tali da rendere possibile la comparsa della vita al suo interno
E)	Se l'universo avesse caratteristiche tali da rendere impossibile la vita, al suo interno sarebbe comunque possibile a un osservatore interrogarsi sulla cosmologia

Domanda N° 51	Nel contesto del <i>Brano 1</i> , per quale motivo l'autore presenta l'esempio di Marte?
A)	Per mostrare che, per quanto la vita sia adattabile, bastano condizioni leggermente diverse da quelle della Terra per renderla impossibile
B)	Per far vedere in quali condizioni la vita potrebbe nascere facilmente, grazie alla sua adattabilità
C)	Per chiarire le conseguenze della formazione delle stelle e delle galassie
D)	Per mostrare come le proprietà dell'universo producano in altri contesti conseguenze diverse da quelle che hanno prodotto sulla Terra
E)	Per sintetizzare le condizioni dei pianeti più vicini alla Terra

Domanda N° 52	Cosa regola il titolo II della prima parte della Costituzione Italiana?
A)	I rapporti etico-sociali
B)	I principi fondamentali
C)	I rapporti economici
D)	I rapporti politici
E)	Il presidente della repubblica

Domanda N° 53	Cosa si intende con l'aggettivo "divisivo"?
A)	Che crea divisioni o contrapposizioni, impedendo di preservare o di raggiungere un'unità di punti di vista e di intenti
B)	Che crea uno spettro distorto dell'orizzonte visibile ad occhio nudo
C)	Che permette la conservazione del patrimonio ereditario familiare
D)	Che consente di appartenere i convenuti secondo la loro volontà di separarsi e convergere verso un'unità di punti di vista
E)	Che serve a distogliere dall'occupazione o preoccupazione dominante o a sviare l'argomento d'una conversazione

Domanda N° 54	Quali fra i seguenti è l'autore della novella <i>Il treno ha fischiato</i>?
A)	L. Pirandello
B)	G. Verga
C)	G. D'Annunzio
D)	G. Deledda
E)	E. De Amicis

Domanda N° 55	Quale termine può essere associato ad entrambe le seguenti definizioni? "modo di vivere in relazione alle condizioni e possibilità economiche" "la più acuta delle voci maschili"
A)	Tenore
B)	Baritono
C)	Livello
D)	Tasso
E)	Basso

Domanda N° 56	Con quale nome viene comunemente indicata la tecnica di conversione di dati da formato leggibile a un formato codificato che può essere letto o elaborato solo dopo che è stato decifrato?
A)	Crittografia
B)	Dattilografia
C)	Aplografia
D)	Stenografia
E)	Calligrafia

Domanda N° 57	Quale tra le seguenti coppie NON abbina correttamente la città e il museo:
A)	Parigi: Hermitage Museum
B)	Roma: Museo di Palazzo Massimo
C)	Madrid: Museo del Prado
D)	Berlino: Pergamon Museum
E)	Stoccolma: Vasa Museum

Domanda N° 58	A quale dottrina filosofica appartiene il concetto secondo cui la conoscenza deriva dalle esperienze sensoriali?
A)	Empirismo
B)	Stoicismo
C)	Utilitarismo
D)	Cinismo
E)	Eclettismo

Domanda N° 59	Quale fra i seguenti arcipelaghi si trova nell'oceano Atlantico?
A)	Azzorre

B)	Baleari
C)	Cicliadi
D)	Egadi
E)	Sporadi

Domanda N° 60	Quale fra i seguenti è l'esatto ordine cronologico dei tre eventi storici elencati? E1 – inizio rivoluzione di ottobre E2 – fondazione partito fascista E3 – fondazione partito nazionalsocialista tedesco
A)	E1 – E3 – E2
B)	E3 – E2 – E1
C)	E2 – E1 – E3
D)	E1 – E2 – E3
E)	E3 – E1 – E2

Domanda N° 61	Quale nome viene utilizzato per indicare i gruppi di processi ai nazisti coinvolti nella seconda guerra mondiale e nella Shoah?
A)	Processo di Norimberga
B)	Processo di Berlino
C)	Processo di Monaco
D)	Processo di Mosca
E)	Processo di Tokyo

Domanda N° 62	Qual è l'autore dell'opera del XVII secolo <i>"Don Quijote de la Mancha"</i>?
A)	Miguel de Cervantes
B)	Federico Garcia Lorca
C)	Luis de Gongora
D)	Francisco de Quevedo
E)	Jorge Luis Borges

Domanda N° 63	Quale dei seguenti termini NON indica il periodo di un'era geologica?
A)	Biassico
B)	Giurassico
C)	Triassico
D)	Carbonifero
E)	Cretaceo

Domanda N° 64	Individuare il termine la cui etimologia NON segue la stessa "logica" degli altri:
A)	Onirico

B)	Univoco
C)	Dualistico
D)	Tricuspidale
E)	Trittico

Domanda N° 65	Quale tra le coppie di termini proposti completa logicamente la seguente proporzione verbale: $x : \text{Potere} = \text{Cima} : y$
A)	$x = \text{Apogeo}$ $y = \text{Montagna}$
B)	$x = \text{Apotemay}$ $y = \text{Ellisse}$
C)	$x = \text{Apoteosi}$ $y = \text{Tragitto}$
D)	$x = \text{Apologia}$ $y = \text{Meridiana}$
E)	$x = \text{Apice}$ $y = \text{Vortice}$

Domanda N° 66	Quale tra le coppie di termini proposti completa logicamente la seguente proporzione verbale: $x : \text{Linguistica} = \text{Termodinamica} : y$
A)	$x = \text{Morfologia}$ $y = \text{Fisica}$
B)	$x = \text{Sinologia}$ $y = \text{Biologia}$
C)	$x = \text{Psicometria}$ $y = \text{Meccanica}$
D)	$x = \text{Storiografia}$ $y = \text{Chimica}$
E)	$x = \text{Etnografia}$ $y = \text{Elettrodinamica}$

Domanda N° 67	Quali parole vanno sostituite ai numeri per dare un senso compiuto e logico alla frase seguente? "Il resoconto era senza dubbio (1) e quel ragazzo non aveva (2) nulla".
A)	(1) attendibile (2) millantato
B)	(1) fallace (2) onerato
C)	(1) verosimile (2) annientato
D)	(1) mendace (2) remunerato
E)	(1) plausibile (2) adulato

Domanda N° 68	Qual è il tema affrontato nell'enciclica <i>Laudato si</i> scritta da papa Francesco?
A)	L'ecologia
B)	La fede
C)	La fede e la ragione
D)	Il lavoro e l'uomo
E)	La questione sociale

Domanda N° 69	Quale termine corrisponde a entrambe le seguenti definizioni? "sistema ottico centrato convergente" "meta che si propone di raggiungere"
------------------	---

A)	Obiettivo
B)	Traguardo
C)	Microscopio
D)	Bersaglio
E)	Proiettore

Domanda N° 70	In quale altro modo viene indicato il Meccanismo europeo di stabilità (MES)?
A)	Fondo salva Stati
B)	Next Generation
C)	Recovery Fund
D)	BTP Futura
E)	Euro Bond

Domanda N° 71	<i>“La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni”</i>. La precedente affermazione dove viene sancita?
A)	Da un articolo della Costituzione Italiana
B)	Da una legge del Regno d'Italia del 1861
C)	Da una legge del Regno d'Italia del 1925
D)	Da una legge della Repubblica Italiana del 1948
E)	Da una legge del Regno d'Italia del 1871

Domanda N° 72	A quale secolo risale la riforma protestante attuata dal tedesco M. Lutero?
A)	XVI
B)	XV
C)	XIV
D)	XVII
E)	XIII

Domanda N° 73	Zeno Cosini è il nome del protagonista del romanzo La coscienza di Zeno. Chi è l'autore del romanzo?
A)	Italo Svevo
B)	Luigi Pirandello
C)	Gabriele D'Annunzio
D)	Giuseppe Ungaretti
E)	Umberto Saba

Domanda N° 74	Quale architetto ha firmato il progetto della ricostruzione del Ponte Morandi a Genova?
A)	Renzo Piano
B)	Stefano Boeri
C)	Massimiliano Fuksas
D)	Norman Foster
E)	Mario Botta

Domanda N° 75	Quale fra le seguenti parlamentari è stata la prima donna eletta Presidente del Senato della Repubblica Italiana?
A)	Maria Elisabetta Casellati
B)	Nilde Iotti
C)	Emma Bonino
D)	Laura Boldrini
E)	Irene Pivetti

Domanda N° 76	Chi realizzò il primo generatore statico di energia elettrica?
A)	Alessandro Volta
B)	Luigi Galvani
C)	Michael Faraday
D)	André Marie Ampère
E)	Charles Augustin de Coulomb

Domanda N° 77	Chi fra i seguenti è stato per 42 anni la massima autorità della Libia?
A)	Mu'ammar Gheddafi
B)	Ruhollah Khomeyni
C)	Osama bin Laden
D)	Saddam Houssein
E)	Abu Bakr al-Baghdadi

Domanda N° 78	Quali parole vanno sostituite ai numeri per dare un senso compiuto e logico alla frase seguente? "A causa dei miei errori sono stato ____ (1) ____ alla gogna ____ (2) ____".
A)	(1) esposto (2) mediatica
B)	(1) infangato (2) barbarica
C)	(1) fagocitato (2) informatica
D)	(1) intrappolato (2) satanica
E)	(1) avviato (2) meccanica

Domanda N° 79	Le concrezioni minerali che, in certe cavità naturali, si innalzano dal pavimento sono denominate:
A)	Stalagmiti
B)	Stalattiti
C)	Coni
D)	Piramiditi
E)	Trilobiti

Domanda N° 80	Il 12 luglio 2023 è scomparso Milan Kundera, scrittore, poeta, saggista e drammaturgo che ha affascinato generazioni di lettori di tutto il mondo celebrando in un suo libro "L'insostenibile leggerezza":
A)	dell'essere
B)	dell'avere
C)	della simpatia

D)	dell'ottimismo
E)	dello spirito libero

Domanda N° 81	Gli studiosi dividono, per convenzione, la storia dell'umanità in alcuni grandi periodi, all'interno dei quali si collocano i singoli avvenimenti. La storia antica.....:
A)	Va dalla fine della preistoria al crollo dell'Impero Romano d'Occidente.
B)	Va dalla fine della preistoria alla Guerra di Troia (1.300-1.200 a.C.).
C)	Va dalla formazione della Terra all'invenzione della scrittura (5.500 a.C.).
D)	Va dal 476 d.C. al 1.492 d.C. (scoperta dell'America).
E)	Va dalla Fondazione di Roma al 19 d.C.

BRANO AG 36

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine *New Age* è usato oggi in modo molto estensivo. In primo luogo serve a indicare un tipo di subcultura caratterizzata dalla ricerca dello "stare meglio", finalizzata a una migliore qualità della vita che può essere acquisita grazie a tecniche e credenze "parallele" (yoga, astrologia, agricoltura biodinamica, meditazione per la pace nel mondo...). Questa subcultura costituisce una vasta nebulosa di pratiche e credenze così diverse tra loro da rendere pressoché impossibile delimitarne le frontiere simboliche, giacché queste ultime si presentano fluide e tracciate in modo incerto. Ciò spiega perché oggi non esistano in sostanza gruppi che si autoproclamino *New Age*. Parlare del *New Age*, infatti, significa parlare di qualcos'altro: di credenze e pratiche considerate non convenzionali. Di fronte alla fluidità delle definizioni sociali del *New Age* si aprono due possibilità al ricercatore. Da una parte, rimettere in discussione l'uso estensivo della categoria in questione, così facendo si dovrebbe restringere la categoria del *New Age* ai movimenti di tipo millenaristico che si sono affermati a partire dei mutamenti intervenuti fra gli anni '70 e '80. Oppure, d'altra parte, mantenere in vita una definizione estensiva e fluida del *New Age*, per mettere in luce gli aspetti essenziali e gli esiti generali del fenomeno.

(Da: Champion Françoise, *Il New Age, una religione indefinita per le incertezze dell'individuo del nostro tempo*, in "New Age, religioni, generazioni". Quaderni di Sociologia n°19)

Domanda N° 82 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 36</i>	Alla luce della lettura del brano, quale delle seguenti affermazioni spiega la frase "Il termine New Age è usato oggi in modo molto estensivo"?
A)	Vengono ascritti al fenomeno del New Age gruppi, comportamenti e pratiche molto diversi tra loro
B)	La filosofia New Age si è diffusa moltissimo nel corso del tempo, questo grazie alla capacità del movimento di stemperare i suoi aspetti maggiormente radicali
C)	La cultura New Age tende a espandersi e a inglobare filosofie e pratiche culturali che inizialmente non ne facevano parte

D)	Il termine New Age è stato utilizzato diffusamente negli ultimi anni, questo non ne spiega però l'utilizzo come categoria interpretativa sociologica
E)	Vengono ascritti al fenomeno del New Age esclusivamente gruppi che condividono un sistema di credenze e pratiche molto ben definito

Domanda N° 83 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 36</i>	Cosa si intende con il termine "subcultura" così come viene utilizzato nel brano?
A)	Un gruppo di persone che si definisce e si identifica in contrapposizione alla cultura maggioritaria di cui comunque fa parte
B)	Un gruppo sociale omogeneo per etnia e classe sociale che condivide anche delle credenze
C)	Un gruppo di persone caratterizzato da prossimità geografica e da omogeneità socio-economica
D)	Un gruppo di persone che si uniscono perché totalmente estranee alla cultura maggioritaria diffusa nel luogo in cui vivono
E)	Un gruppo di persone che condivide atteggiamenti asociali, siano essi pacifici o violenti

Domanda N° 84 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 36</i>	Quale delle seguenti affermazioni dà una definizione generale e sintetica del fenomeno New Age?
A)	È una cultura che ricerca il benessere individuale attraverso pratiche alternative, come per esempio lo yoga o la meditazione
B)	È una filosofia i cui appartenenti sono invitati a superare se stessi e i limiti imposti dal conformismo e dalle tradizioni occidentali
C)	È una cultura basata sull'astrologia e altre pratiche mistiche, molto difficili da descrivere e comprendere
D)	È una cultura che si interessa molto più agli aspetti pratici della vita quotidiana che alla speculazione filosofica e spirituale
E)	È una filosofia molto variegata al suo interno, la cui componente invariabile è la tensione politica per la pace nel mondo

Domanda N° 85 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 36</i>	Secondo l'autore del brano, i ricercatori e gli studiosi:
---	--

A)	possono decidere se accettare o criticare una definizione inclusiva del fenomeno a seconda dei loro interessi di ricerca
B)	devono necessariamente limitare in modo più accurato i confini del fenomeno New Age
C)	devono adottare una visione fluida del New Age perché solo così possono cogliere gli effetti di questo fenomeno in termini sociali e culturali
D)	possono fare qualsiasi uso di questa categoria interpretativa, dal momento che il fenomeno New Age è estremamente indefinito
E)	devono prendere una decisione collettiva su come utilizzare questo termine e rispettarla per non perdere credibilità scientifica

BRANO AG 38

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'infezione da virus dell'immunodeficienza umana/sindrome dell'immunodeficienza acquisita (Hiv/Aids) è un flagello a diffusione planetaria che, dall'inizio dell'epidemia nel 1980, ha causato decine di milioni di morti. Nel 2014 il numero delle persone decedute per Aids, sebbene ridotto del 40% rispetto a dieci anni prima, superava ancora il milione, segno che la trasmissione Hiv interumana continua a rappresentare uno dei maggiori ostacoli al conseguimento della salute globale. La sua distribuzione nel globo non è uniforme per una prevalente concentrazione in Paesi e regioni povere dell'Africa sub-sahariana, Asia e America Latina. Questa polarizzazione è alla base della suggestione di un'associazione causale diretta tra povertà e Hiv. Tuttavia, quantunque Hiv/Aids sia concordemente riconosciuta come causa peggiorativa di povertà individuale, familiare e nazionale – specialmente per il fatto che colpisce soprattutto gruppi di età economicamente attivi – vi è un dibattito sull'esistenza del legame associativo inverso, ossia se la povertà sia causa di infezione e se gli individui e le comunità più povere siano particolarmente vulnerabili all'infezione oppure entrino in gioco altri fattori o fenomeni da considerare. In aggiunta, si avverte la necessità di capire se e come questi stessi determinanti siano operativi in tutti i Paesi indipendentemente dal loro livello di ricchezza.

(Da: Ronchetto Martina e Ronchetto Flavio, *Hiv, povertà e disuguaglianze. Scenari epidemiologici e sociali di una pandemia asimmetrica*, in "Teoria e ricerca". Quaderni di sociologia n°75)

Domanda N° 86 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 38</i>	Indicare quale delle seguenti affermazioni relative all'infezione da Hiv/Aids NON è corretta.
A)	Nel 2014 i morti erano diminuiti del 40% rispetto al 1980
B)	Assume le dimensioni di un'epidemia nel 1980
C)	Nel 2014 i morti erano diminuiti del 40% rispetto al 2004
D)	Nonostante sia ancora un problema per la salute mondiale, è in stato recessivo
E)	Dal 1980 a oggi ha ucciso milioni di persone in tutto il mondo

Domanda N° 87 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 38</i>	La distribuzione dell'Hiv/Aids è:
A)	concentrata in modo maggioritario nelle regioni più povere del mondo
B)	concentrata in modo maggioritario nei quartieri più poveri delle grandi città
C)	uniforme in tutto il mondo
D)	concentrata prevalentemente nell'Africa sub-sahariana
E)	disomogenea: in diminuzione nei Paesi ricchi e in aumento in quelli poveri

Domanda N° 88 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 38</i>	Indicare quale delle seguenti affermazioni NON è corretta.
A)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà è uguale in tutto il mondo
B)	La relazione tra Hiv/Aids e il contributo della povertà è ancora dibattuta tra coloro che si occupano di salute pubblica
C)	Il contagio interumano dell'Hiv/Aids impedisce di stabilizzare la salute globale
D)	La relazione da Hiv/Aids è un flagello a livello planetario
E)	L'epidemia di Hiv/Aids impatta anche sull'economia

Domanda N° 89 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 38</i>	Quale delle seguenti affermazioni sintetizza efficacemente il pensiero dell'autore del brano?
A)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà è complessa: è comprovato che questa malattia sia causa di povertà, mentre è più dibattuto se e come la povertà aumenti la possibilità di contrarre il virus
B)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà è evidente: dal momento che sono i giovani a contrarre il virus, la loro fuoriuscita dal mercato del lavoro determina un peggioramento delle condizioni economiche
C)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà è comprovata in tutti i suoi aspetti, l'autore non ha dubbi che questa malattia sia insieme causa e conseguenza di povertà e vulnerabilità sociale
D)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà non è univoca, questo nesso assume connotazioni molto diverse in diversi Paesi del mondo a causa di fattori economici ma anche sociali e culturali

E)	La relazione tra Hiv/Aids e povertà è molto discutibile, dal momento che l'unico dato oggettivo che avvalga questa tesi è la polarizzazione geografica della distribuzione del virus
----	--

BRANO BM 31

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dimenticate Indiana Jones. Le avventure in luoghi esotici. I lunghi periodi trascorsi isolati in savana o nella giungla. I ponderosi volumi che raccolgono anni di studio. L'antropologia è cambiata: sempre meno studia i popoli lontani, sempre più documenta i mutamenti in atto nelle società. E oggi l'antropologo occidentale lo fa in collaborazione con i colleghi locali. Interagisce con specialisti di altre discipline e collabora con istituti di ricerca e università come pure Ong o imprese profit. Si sono aperte nuove opportunità, di ricerca e anche professionali, per i giovani che sappiano e vogliano coglierle. L'antropologia, nata nell'Ottocento, si è strutturata come disciplina ai primi del Novecento. Le grandi potenze avevano conquistato l'Africa, ma non la conoscevano. Volevano sapere con quali popolazioni avevano a che fare. «Gli antropologi – spiega Marco Aime, professore di Antropologia culturale all'Università di Genova –, pur in gran parte anticolonialisti, erano finanziati proprio dagli Stati coloniali. Non è un caso che le nazioni che più hanno dato alla nostra disciplina siano state Francia e Gran Bretagna». Gli antropologi si recavano sul posto e vi rimanevano per anni, analizzando ogni aspetto della cultura che incontravano. «Ne risultavano monografie che sono rimaste nella storia – continua Aime –, ma rileggendole oggi si nota che sono datate. Anzitutto erano scritte per un pubblico occidentale, non per i locali. Dubito che un Nuer degli anni Quaranta abbia mai letto la monografia sui Nuer di Evans-Pritchard. In secondo luogo, riflettevano un punto di vista tutto occidentale. Le popolazioni locali non partecipavano in alcun modo alla ricerca». A partire dagli anni Settanta, il panorama cambia. La vecchia figura dell'antropologo finisce in soffitta. La ricerca sul campo rimane imprescindibile, ma gli studi diventano più complessi. «Se parliamo di scoperte – osserva Aime –, possiamo dire che in antropologia è stato scoperto... tutto. Nel secolo scorso è stato fatto un atlante delle popolazioni raccontandole nel dettaglio. Oggi non si studiano più le popolazioni, ma i processi. Per esempio, i cambiamenti che avvengono in città, il sincretismo culturale, come i giovani africani si avvicinano al web, ecc.». Anche le ricerche non vengono più elaborate solo per un pubblico occidentale. «Ormai (ed è giusto così), le popolazioni vogliono essere protagoniste – osserva Anna Casella Paltrinieri, docente di Antropologia culturale all'Università Cattolica –, Vogliono conoscere ogni aspetto delle nostre ricerche. Inoltre, sul campo ormai lavorano anche antropologi locali molto preparati. Non si può più prescindere dalla loro collaborazione».

(Tratto da: "Professione antropologo" di Enrico Casale, rivista Africa)

Domanda N° 90 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 31</i>	Dal contenuto del brano si può dedurre che:
A)	la maggior parte delle società studiate dall'antropologia classica erano colonie francesi e inglesi
B)	gli antropologi dell'Ottocento erano colonialisti
C)	fino ai primi del Novecento gli antropologi non erano mai stati in Africa

D)	dagli anni Settanta a oggi le ricerche antropologiche si fanno solo sul campo
E)	l'antropologia nel Novecento ha smesso di lavorare sul campo perché non aveva più il sostegno finanziario delle colonie

Domanda N° 91 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 31</i>	L'antropologia rispetto all'Ottocento è cambiata perché oggi:
A)	la ricerca si fa dialogando con i popoli analizzati
B)	la ricerca non si fa più sul campo
C)	non si studiano più i popoli lontani, ma solo quelli vicini
D)	non si scrivono più monografie
E)	non si va più nella savana o nella giungla

Domanda N° 92 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 31</i>	Secondo Marco Aime:
A)	nel Novecento è stato fatto un inventario di tutte le popolazioni esistenti
B)	le popolazioni oggi vogliono essere protagoniste degli studi fatti su di loro
C)	oggi lavorano sul campo anche antropologi locali
D)	le ricerche fatte nell'Ottocento sono datate, quindi oggi sono inutilizzabili
E)	i Nuer negli anni Quaranta riflettevano un punto di vista occidentale

Domanda N° 93 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 31</i>	Il lavoro dell'antropologo oggi NON ha a che fare:
A)	con un pubblico esclusivamente occidentale
B)	con le società lontane
C)	con le Ong
D)	con le aziende private
E)	con altri campi di ricerca

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I camini delle fate della Cappadocia sono al centro di alcune delle immagini più evocative provenienti dalla Turchia. Conosciuti visivamente a livello mondiale soprattutto in occasione delle feste delle Mongolfiere estive, scientificamente noti anche con il nome di "Hoodooos" o "Piramidi di terra", queste formazioni rocciose hanno un'altezza compresa fra uno, due metri per spingersi sino a 40, quanto un palazzo cittadino a 10 piani. I camini delle fate si formano quando spessi strati di roccia tenera vengono coperti da un sottile strato di roccia dura sulla sommità, con la terra malleabile sottostante che prende la forma di una piramide naturale. Se questo processo geologico è riscontrabile in moltissime regioni del pianeta, in Italia ad esempio sono famose quelle del Trentino, è solo in Cappadocia che le piramidi di terra sono state trasformate in abitazioni, chiese ed edifici pubblici, una collaborazione fra uomo e natura che ha dato vita a opere di architettura dalla bellezza senza tempo. Il processo che portò a creare i camini delle fate della Cappadocia affonda le radici durante le prime persecuzioni ai Cristiani della regione. Questi cercarono rifugio all'interno della roccia naturale, riuscendo in modo semplice a scavare all'interno delle piramidi di terra. In fuga dai Romani, i Cristiani realizzarono, in particolare nel paese di Göreme, opere architettoniche via via più complesse. Oggi i camini delle fate sono affollati dai visitatori in cerca di paesaggi unici, e molte delle grotte originali sono state trasformate in alberghi o musei, consentendo ai turisti di scoprire un paesaggio creato dalla collaborazione di vulcani, vento, pioggia e uomo. Sempre in Turchia, e sempre per fuggire alle persecuzioni, i Cristiani realizzarono la città sotterranea di Derinkuyu, spettacolare centro abitato che poteva ospitare per mesi sino a 20.000 persone.

(Da: Matteo Rubboli, "I camini delle fate in Cappadocia: capolavoro architettonico fra uomo e natura", Vanilla Magazine)

Domanda N° 94 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 37</i>	Secondo l'autore del brano, i camini delle fate:
A)	sono formazioni geologiche naturali trasformate in abitazioni
B)	possono raggiungere i 40 piani di altezza
C)	sono frequentati soprattutto dagli abitanti della Turchia
D)	sono presenti anche in Trentino
E)	sono visitabili solo in occasione delle feste estive

Domanda N° 95 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 37</i>	Per sfuggire alle persecuzione ad opera dei Romani:
A)	i Turchi cristiani si rifugiarono all'interno delle peculiari formazioni rocciose di cui parla il brano
B)	i Cristiani fuggirono in Turchia e realizzarono la città sotterranea di Derinkuyu
C)	i Cristiani costruirono delle grotte originali

D)	la minoranza cristiana scavò all'interno delle piramidi di terra in cui erano stati imprigionati
E)	i Turchi costruirono opere architettoniche complesse in cui imprigionare i Cristiani

Domanda N° 96 Riformulare il quesito in modo più chiaro <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 37</i>	Le piramidi di terra o Hoodoos NON:
A)	sono una caratteristica esclusiva della Cappadocia
B)	rappresentano dei luoghi particolarmente suggestivi della Turchia
C)	sono al centro di grandi flussi turistici
D)	sono state trasformate in alberghi o musei
E)	sono state trasformate in abitazioni, chiese ed edifici pubblici

Domanda N° 97 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 37</i>	Quale delle seguenti affermazioni riguardo ai camini delle fate NON è corretta?
A)	Geologicamente, le piramidi di terra della Cappadocia risalgono al periodo delle persecuzioni contro i Cristiani
B)	L'altezza dei camini delle fate non è inferiore a un metro
C)	Nel paese di Göreme ci sono esempi di camini delle fate dalla costruzione architettonica complessa
D)	La terra assume la forma di piramide grazie al peso esercitato da uno strato di roccia più pesante
E)	I camini delle fate nascono dall'incontro tra le strutture naturali in Turchia e le esigenze dell'uomo in un particolare periodo storico

BRANO BM 39

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Durante la Rivoluzione francese viene sancita per la prima volta l'uguaglianza di tutti gli uomini: ciò si traduce nella concessione del suffragio universale maschile, mentre ci si dimentica delle donne, che pure avevano partecipato al movimento rivoluzionario. Non a caso, nel 1791, la scrittrice Olympe de Gouges redige una "Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina" sostenendo che "La donna nasce libera e ha diritti uguali all'uomo" e reclamando quindi anche il diritto di voto.

Olympe finisce ghigliottinata. Durante l'800, nonostante l'affermazione formale del principio di uguaglianza, si ammettono trattamenti discriminatori fondati su "oggettive" differenze tra i cittadini, ad esempio le differenze di sesso. Alle donne è proibito partecipare al governo della nazione, non possono votare né essere votate. Si diffondono quindi a livello mondiale i movimenti delle suffragette. Non di rado, poi, questi movimenti legano le loro rivendicazioni alla questione dell'istruzione femminile, spesso trascurata e considerata inutile, se non addirittura pericolosa. Grazie alla tenacia delle suffragette, agli inizi del '900 le donne conquistano i diritti elettorali in Australia, Norvegia, Finlandia (in Nuova Zelanda già nel 1893). In Italia si susseguono diverse proposte di legge, in tutto quasi una ventina. Nessuna ottiene successo. E se nel 1912 il governo Giolitti concede il suffragio universale maschile, contemporaneamente si ribadisce la non convenienza del voto femminile, parziale o universale che sia. Una prima svolta sembra avvenire dopo la Prima guerra mondiale e la mobilitazione delle donne sul "fronte interno". Nel 1919 la Camera approva una proposta per concedere alle cittadine i diritti elettorali; ma la legislatura si chiude prima che la questione passi al Senato. I successivi tentativi decadono finché nel 1925, sotto Mussolini, il parlamento concede alle donne il voto amministrativo, che resta però senza attuazione a causa all'abolizione delle elezioni per gli Enti locali. Nel frattempo il suffragio femminile si estende in Russia, in Inghilterra, in Germania, in Svezia, negli Stati Uniti, in Spagna e in Portogallo. Ma nel nostro Paese si deve attendere la fine di un'altra tragedia di proporzioni devastanti, la Seconda guerra mondiale. È proprio in questo conflitto che le italiane conquistano un'autorevolezza mai riconosciuta prima.

(Tratto da: "Un giorno bellissimo. La lunga storia del voto alle donne" di Alessia Lirosi, www.ingenere.it)

Domanda N° 98 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 39</i>	"La dichiarazione dei diritti della donna" di Olympe de Gouges:
A)	è stata scritta durante la Rivoluzione francese in seguito all'ottenimento del suffragio universale maschile
B)	ha portato lo Stato francese ad accogliere le richieste lì contenute
C)	era indirizzata unicamente a ottenere il diritto di voto delle donne
D)	è stata scritta per sancire l'uguaglianza di tutte le donne
E)	rivendicava per le donne gli stessi diritti che gli uomini avevano ottenuto già da diverso tempo

Domanda N° 99 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 39</i>	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?
A)	Durante l'Ottocento l'uguaglianza è solamente teorica
B)	Durante l'Ottocento le donne potevano votare, ma per essere elette hanno dovuto attendere il Novecento
C)	Grazie alle suffragette, la maggior parte degli Stati europei concede il suffragio femminile all'inizio del Novecento
D)	In Italia il voto politico alle donne viene concesso prima che in Spagna
E)	Una ventina di proposte di legge hanno preceduto l'ottenimento effettivo del diritto di voto alle donne del 1925

Domanda N° 100 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 39</i>	Quale dei seguenti NON è stato un passaggio utile, in Italia, per l'ottenimento del diritto di voto alle donne?
A)	Il suffragio universale maschile
B)	La mobilitazione delle donne durante la Seconda guerra mondiale
C)	La mobilitazione delle donne durante la Prima guerra mondiale
D)	La tenacia delle suffragette
E)	L'approvazione del voto amministrativo da parte del regime fascista

Domanda N° 101 <i>Riformulare il quesito in modo più chiaro Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 39</i>	La rivendicazione dell'uguaglianza di cui si parla nel brano NON:
A)	ha portato a risultati prima della Rivoluzione francese
B)	ha a che fare con la dichiarazione di Olympe de Gouges
C)	riguardava le suffragette
D)	è più stata necessaria dopo l'Ottocento
E)	riguardava altre differenze se non quella tra uomo e donna

BRANO BM 41

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Gli eschimesi vivono in uno dei luoghi più inospitali del mondo, l'Artide, che può essere definita l'insieme dei mari e delle terre situati attorno al Polo Nord e compresi entro l'isoterma di 10 °C del mese meno freddo, all'interno del 70° parallelo nord. I territori che fanno parte di questa zona sono quelli del Canada, della Russia, della Groenlandia, della Scandinavia, dell'Islanda e dell'Alaska. Il clima è caratterizzato da temperature rigide durante tutto l'anno, con punte minime che giungono fino a -70 °C nel periodo invernale. Questo clima eccezionalmente freddo causa la solidificazione dei mari che formano così la banchisa, cioè uno strato permanente di ghiaccio dello spessore variabile tra i due e i quattro metri; questo ghiaccio può spaccarsi, e i lastroni di ghiaccio possono accavallarsi fino a raggiungere altezze di 200 metri. La separazione di lastroni di ghiaccio sotto l'azione del vento e delle acque forma il pack. A queste latitudini il sole giunge con un'inclinazione tale da dare luogo a un giorno e una notte lunghi sei mesi ciascuno, corrispondenti rispettivamente all'estate e all'inverno. Il suolo dell'Artide è definito permafrost perché è costantemente coperto da

uno strato di ghiaccio che può raggiungere i 600 metri di spessore. Durante l'estate polare il suolo disgela per qualche decimetro di profondità, e la parte sottostante gelata in permanenza impedisce il drenaggio delle acque; ciò provoca la formazione di vasti acquitrini, che vengono subito popolati da vaste colonie di insetti. L'umidità che si crea grazie a questo fenomeno compensa le scarse precipitazioni, che quando si manifestano sono spesso nevose. Questi acquitrini favoriscono lo sviluppo di arbusti e piante come il muschio, l'erica e i licheni, che per adattarsi al difficile clima artico hanno concentrato la maggior parte della loro biomassa nelle radici. Nonostante le condizioni climatiche, sulla terra non mancano animali, in maggioranza specie migratrici, capaci di spostamenti rapidi quando il cibo incomincia a mancare. Tra i vari mammiferi citiamo la volpe azzurra, la renna, il caribù, il bue muschiato e il lemming. Gli uccelli, abbastanza numerosi, appartengono soprattutto a specie che vengono a nidificare in estate, visto che in quel periodo si hanno molte ore di sole e molti insetti. Esempi di volatili artici sono lo zigolo delle nevi, la pernice bianca o l'oca delle nevi.

(Da: "Gli eschimesi: il nome, la storia", www.inftub.com)

Domanda N° 102 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 41</i>	Quale delle seguenti definizioni dell'Artide è completa e corretta?
A)	L'isoterma di 10 °C nel periodo più caldo è uno degli elementi usati per definire la zona dell'Artide
B)	L'Artide è la fascia di terra in cui la temperatura è compresa tra -70 °C e 10 °C
C)	L'Artide è la zona di terra più fredda situata attorno al Polo Nord
D)	L'Artide è la regione compresa tra Canada, Russia, Groenlandia, Scandinavia, Islanda e Alaska
E)	I confini dei territori dell'Artide sono definiti dal 70° parallelo

Domanda N° 103	La scoperta delle vitamine fu una vera e propria rivoluzione. In effetti l'era della ricerca vitaminica comincia alla fine del XIX secolo, in un'epoca in cui i lavori di Pasteur mettono in evidenza che la presenza di agenti esogeni (microbi o tossine microbiche) è responsabile di alcune malattie. Per le vitamine, i ricercatori dovranno attenersi ad un modo di procedere inverso in quanto è l'assenza di un fattore nutrizionale che è all'origine delle grandi malattie carenziali: beri-beri, scorbut, rachitismo, pellagra. [...] Le vitamine sono sostanze organiche, senza valore energetico proprio, necessarie per l'organismo e che l'uomo non può sintetizzare in quantità sufficiente; devono essere quindi fornite dall'alimentazione. Le vitamine costituiscono un gruppo di molecole chimicamente molto eterogeneo; alcune di esse hanno strutture che somigliano a quelle di altri composti organici: vitamina C e zuccheri, vitamina D e ormoni steroidei, vitamina B₁₂ e porfirine. J. LE GRUSSE – B. WAITIER Le vitamine Centro studi Roche Quale delle seguenti affermazioni non è deducibile dal testo?
A)	La presenza di vitamine è all'origine di alcune malattie carenziali
B)	Le vitamine sono sostanze organiche
C)	L'uomo è in grado di sintetizzare le vitamine

D)	Alcune vitamine hanno struttura chimica differente fra loro
E)	Non tutte le vitamine hanno struttura chimica simile a quella degli zuccheri

Domanda N° 104 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 41</i>	La banchisa:
A)	è uno strato di mare solidificato
B)	si forma a -70 °C
C)	si forma tra i due e i quattro metri dal fondo del mare
D)	può raggiungere i 200 metri di spessore
E)	può raggiungere i 600 metri di spessore

Domanda N° 105 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 41</i>	In estate nell'Artide:
A)	il sole non tramonta per sei mesi
B)	il permafrost si scioglie completamente
C)	il pack si scioglie sempre
D)	il permafrost si spacca e forma il pack
E)	sulla banchisa si formano vasti acquitrini

BRANO CM 50

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Federico Fellini l'aveva chiamata anche per *Amarcord*, per interpretare la parte della Gradisca. Si erano visti a Cinecittà, ne avevano parlato e si erano confrontati. [...] Alla fine non se ne fece più niente: il marito di lei si mise in mezzo, le impose di scegliere, «o *Amarcord* o i figli», e lei capitò. Nella sua carriera, Sandra Milo, nata Salvatrice Elena Greco, aveva superato tanti momenti come questo. Oggi ci ricordiamo tutti di 8½, gli spezzoni stracult in televisione, il suo sorriso leggero, invitante, che prometteva una superficialità che invece non c'era. Eppure, la sua vita era stata piena di curve, di fossi, di buche da cui altri non si sarebbero mai ripresi. Quando arrivò per la prima volta a Roma, a Cinecittà, aveva un'idea precisa. Voleva affermarsi, mostrare il suo talento, ma fu costretta ad adeguarsi al grande gioco del cinema italiano [...]. Per lei Antonio Pietrangeli, che la fece esordire con *Lo scapolo*, non era solo un regista; era uno che, come Antonioni, aveva avuto il coraggio di mettere al centro le donne e di inquadrarle, di renderle parte integrante del racconto e non solo un accessorio necessario, bello, con cui intrattenere il pubblico maschile. Nella parentesi che va dal 1955 al 1961 lavorò con Becker, Cayatte, Sautet, Steno e Rossellini. Fece 18

film. E anche qui, in questo periodo, i mariti si misero tra i piedi, gli amanti si fecero rumorosi, e lei diventò terra di conquista. Moris Ergas, produttore cinematografico, le intentò 44 cause. E poi c'era la stampa, che ora la acclama, la ama, che si strappa capelli e vesti per lei, e che una volta non esitò ad appiopparle il nomignolo di Canina Canini. Quando arrivarono Fellini e *8½*, ebbe la sua riscossa. Il film vinse l'Oscar per il Miglior film straniero e lei poté togliersi più di un sassolino dalla scarpa. Imparò a conoscere Fellini come nessun altro aveva fatto prima, proprio perché era un'attenta osservatrice e lei, il cinema, lo viveva come una seconda vita [...] La Carla che interpretava in *8½*, l'amante del Guido Anselmi di Marcello Mastroianni, era la quintessenza del fumetto, del divertimento, dell'esagerazione e della visione felliniana del mondo e – sì, certo – delle donne. Sandra Milo è stata musa, comparsa, attrice e protagonista. Ha creato un personaggio nel personaggio, e questo si può notare in tutti i film a cui ha preso parte.

(Da: "Sandra Milo ha sempre interpretato se stessa", Gianmaria Tammaro, *Rivista studio*)

Domanda N° 106 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 50</i>	Stando a quanto riportato nel brano, Sandra Milo e Fellini:
A)	hanno avuto entrambi grandi riconoscimenti grazie al film <i>8½</i>
B)	hanno lavorato insieme in molteplici occasioni
C)	hanno iniziato la loro collaborazione con il film <i>Amarcord</i>
D)	si erano incrociati una volta a Cinecittà e la loro conoscenza rimase superficiale, nonostante la successiva collaborazione al film <i>8½</i>
E)	hanno lavorato insieme a <i>8½</i> , film nel quale Sandra interpretava la Gradisca

Domanda N° 107 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 50</i>	Quale delle seguenti affermazioni NON rispecchia l'opinione dell'autore su Sandra Milo?
A)	Sandra Milo incarna l'emblema dell'attrice italiana frivola e poco incline a mettersi in gioco
B)	Sebbene spesso osannata, Sandra Milo fu anche denigrata dalla stampa, ma non abbandonò mai le scene, dando prova della sua tempra
C)	Sandra Milo ha saputo dare vita a tutti i personaggi che ha interpretato, anche quelli minori
D)	Dietro l'apparente leggerezza, Sandra Milo non era affatto una donna superficiale
E)	Sandra Milo ha saputo fronteggiare le difficoltà della vita con grande caparbia e coerenza

Domanda N° 108 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 50</i>	Quale delle seguenti affermazioni su Sandra Milo NON è corretta?
A)	Sandra Milo ebbe una vita "tutta curve", come una vera rock star
B)	La stampa NON fu sempre benevola nei confronti dell'attrice
C)	Sandra Milo NON fu sempre fedele al marito
D)	I rapporti con il marito influenzarono la carriera di Sandra Milo
E)	Sandra Milo ebbe più di un figlio

Domanda N° 109 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 50</i>	Quale delle seguenti informazioni è ERRATA?
A)	Sandra Milo lavorò con Antonioni
B)	Sandra Milo ha lavorato sia per il cinema che per la televisione
C)	Il film d'esordio di Sandra Milo è stato Lo Scapolo
D)	Tra il 1955 e il 1961 Sandra Milo lavorò moltissimo: più di due film all'anno
E)	Sandra Milo lavorò con Marcello Mastroianni

Domanda N° 110	Indicare l'autore dei seguenti versi: "Gloria del disteso mezzogiorno/ quand'ombra non rendono gli alberi,/ e più e più si mostrano d'attorno/ per troppa luce le parvenze, falbe".
A)	Eugenio Montale
B)	Cino da Pistoia
C)	Umberto Saba
D)	Mario Luzi
E)	Dante Alighieri

Domanda N° 111	Quanti sono i versi di un sonetto?
A)	Quattordici
B)	Sedici
C)	Quattro
D)	Sessantasei
E)	Ventiquattro

Domanda N° 112	Dove è sepolto Dante?
A)	Ravenna
B)	Rovigo
C)	Roma
D)	Recanati
E)	Rieti

Domanda N° 113	Quale tra le seguenti NON è un'opera di Shakespeare?
A)	La bottega del caffè
B)	Pene d'amore perdute
C)	Le allegre comari di Windsor
D)	Tutto è bene quel che finisce bene
E)	Come vi piace

Domanda N° 114	Il "padre" della beat generation è considerato:
A)	Jack Kerouac
B)	Saul Bellow
C)	John Steinbeck
D)	Francis Scott Fitzgerald
E)	Ernest Hemingway

Domanda N° 115	Il genere letterario che tipicamente prevede un eroe di bassa estrazione sociale, spesso orfano e abbandonato, che affronta una serie di peripezie e di viaggi nei quali è a volte costretto a compiere atti riprovevoli per sopravvivere, è detto:
A)	picaresco
B)	primitivista
C)	epico
D)	umoristico nero
E)	parodistico

Domanda N° 116	Chi tra i seguenti fu un grande critico letterario e anche Ministro della Pubblica istruzione?
A)	Francesco de Sanctis
B)	Gabriele D'Annunzio
C)	Francesco Flora
D)	Antonio Gramsci
E)	Beniamino Placido

Domanda N° 117	Quale delle seguenti alternative riporta un abbinamento ERRATO tra autore e opera?
A)	Fëdor Dostoevskij - Anna Karenina
B)	Nikolaj Gogol' - Il cappotto
C)	Lev Tolstoj - Guerra e pace
D)	Anton Pavlovič Čechov - Zio Vanja
E)	Ivan Gončarov - Oblomov

Domanda N° 118	Correntemente si usa l'espressione "Palazzo Chigi" per indicare:
A)	il Governo
B)	la Presidenza della Repubblica
C)	la Camera dei Deputati
D)	il Senato della Repubblica
E)	il Comune di Roma

Domanda N° 119	La Commissione europea ha sede a:
A)	Bruxelles
B)	Strasburgo
C)	Liegi
D)	L'Aja
E)	Parigi

Domanda N° 120	Quale tra le seguenti NON è una città metropolitana italiana?
A)	Ancona
B)	Roma
C)	Torino
D)	Bologna
E)	Reggio Calabria

Domanda N° 121	In base alla Costituzione italiana, sono elettori:
A)	tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età
B)	tutti coloro, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età
C)	gli uomini e le donne che hanno raggiunto la maggiore età
D)	coloro che hanno compiuto gli anni diciotto
E)	tutti i cittadini, uomini e donne

Domanda N° 122	La Costituzione italiana dice che il voto è uguale. "Uguale" significa che:
A)	ogni voto vale come un'unità
B)	l'ammissione al voto non può essere subordinata a particolari condizioni
C)	il voto non deve essere frutto di coercizioni
D)	il diritto di voto deve essere esercitato solo dalla persona a cui è attribuito, salvi i legittimi casi di voto assistito
E)	votare o non votare è lo stesso

Domanda N° 123	A seguito di una recente modifica, la Costituzione italiana oggi tutela anche:
A)	la biodiversità
B)	l'etnia
C)	la ruralità
D)	la circolarità dell'economia
E)	la territorialità

Domanda N° 124	La Costituzione italiana afferma che la difesa è un diritto ... in ogni stato e grado del procedimento.
A)	inviolabile
B)	irrinunciabile
C)	intangibile
D)	incomprimibile
E)	morale

Domanda N° 125	L'accordo di Parigi è il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato nella conferenza di Parigi sul clima di quale anno?
A)	2015
B)	2018
C)	1997
D)	2010
E)	2012

Domanda N° 126	Come è detta la figura retorica consistente nell'accostare, nella medesima locuzione, parole che esprimono concetti contrari?
A)	Ossimoro
B)	Allegoria
C)	Iperbole
D)	Similitudine
E)	Metafora

Domanda N° 127	Con quale altro nome è noto il Colosseo?
A)	Anfiteatro Flavio
B)	Anfiteatro Claudio
C)	Anfiteatro Augusteo
D)	Anfiteatro Traiano
E)	Anfiteatro Aureliano

Domanda N° 128	Chi fra questi fu il primo papa nato nel regno d'Italia?
A)	Pio XII
B)	Benedetto XV
C)	Giovanni XXIII
D)	Paolo VI
E)	Giovanni Paolo I

Domanda N° 129	Quale fra i seguenti personaggi storici fu governatore del Lombardo-Veneto?
A)	Joseph Radetzky
B)	Napoleone Bonaparte
C)	Otto von Bismarck
D)	Camillo Benso conte di Cavour
E)	Carlo Alberto di Savoia

Domanda N° 130	Quale di questi stati americani è attraversato dall'equatore?
A)	Colombia
B)	Canada
C)	Cile
D)	Argentina
E)	Messico

Domanda N° 131	<i>"Dall'ambiente in cui è vissuto e vive l'allievo porta nella scuola un nucleo di parole che già possiede: ne intende in buona parte i sensi e spesso ne fa un uso appropriato. Come ogni insegnante sa, è un nucleo che può presentare qualche stranezza di conformazione: risultano note parole anche assai rare, rese per qualche tempo popolari da un gioco, una trasmissione tv o qualche altro evento; e, magari, parole basilari della nostra lingua risultano invece non ben comprese o non possedute nel loro uso, nella loro pronuncia, grammatica e sintassi. Il nostro Dizionario italiano di base vuole offrirsi come strumento utile a un apprendimento consolidato, progressivo e dinamico di nuclei sempre più estesi del vocabolario della nostra lingua."</i>
-------------------	--

	<i>All'allievo che lo consulta sono offerte, nel consueto ordine alfabetico, anzitutto le parole fondamentali dell'italiano, contrassegnate da un circoletto. Sono le parole "grammaticali", come articoli, preposizioni, avverbi di quantità, tempo e luogo e parole come abbandonare, conto, fotografia, gridare, respingere, scopo... Tornando e ritornando su queste anzitutto, circa duemila, l'insegnante dovrà far sì che siano ben comprese nelle loro sfumature di senso e ben utilizzate nell'uso parlato e scritto. A nostro avviso, non c'è livello di scuola in cui questo lavoro può essere definitivamente messo da parte. Con i loro estesi e articolati significati queste parole sono il cuore del cuore della nostra lingua. Sono quelle in cui, alla fin fine, si rannodano e spiegano i significati di tutte le altre innumerevoli parole della nostra lingua: per più del novantacinque per cento i discorsi che pronunziamo, scriviamo, leggiamo sono tessuti con queste parole. Garantircene il pieno possesso significa avvicinarci sensibilmente a un controllo, elementare ma sicuro, dell'essenziale.</i> (Tullio De Mauro, Prefazione al Dizionario italiano di base, Torino, Paravia, 1998, p. I, con adattamenti) Secondo l'autore del brano, quale tra questi deve essere un obiettivo di base dell'insegnamento scolastico?
A)	Assicurare la capacità di comprendere e usare appieno il vocabolario fondamentale
B)	Presentare tutte le parole del vocabolario fondamentale, dando per scontato che gli allievi non le conoscano
C)	Rendere note tutte le parole di uso raro
D)	Presentare solo i significati essenziali delle singole parole
E)	Dare per scontata la comprensione del vocabolario di base e concentrarsi sulle parole più difficili

Domanda N° 132	<i>"(...) una volta quando i nostri figli erano piccoli, io e Lily li portammo a Disneyland, dove vollero andare su una complicata giostra che simulava un volo nello spazio, e io mi accorsi troppo tardi che ci saremmo trovati sigillati in una capsula che veniva fatta ruotare in una centrifuga per creare l'effetto dell'assenza di gravità. Quando finalmente la corsa finì e saltammo fuori disorientati dalla minuscola cabina, fra il terrore di essere stato lì dentro e lo sforzo di aver dovuto fingere di divertirmi, scoppiai a piangere".</i> Da <i>Un'Odissea</i> di D. Mendelsohn, G. Einaudi editore Di quale paura, scegliendone una tra le seguenti, sembra soffrire il protagonista?
A)	Claustrofobia
B)	Agorafobia
C)	Aracnofobia
D)	Rupofobia
E)	Amatofobia

Domanda N° 133	<i>"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti"</i>
----------------	---

	P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i>.+
	A quale evento tragico della storia fa riferimento P. Levi?
A)	Shoah
B)	Progrom
C)	Foibe
D)	Gulag
E)	Internamento

Domanda N° 134	«Poteva essere una Caporetto per Allegri la seconda giornata di campionato contro il Genoa a Marassi: bianconeri sotto di due reti già al 7'». (Genoa-Juve, il film della partita: 2-4, La Stampa, 26 agosto 2017) Il riferimento alla battaglia di Caporetto come esempio paradigmatico di sconfitta corrisponde a quale figura retorica?
A)	Antonomasia
B)	Metafora
C)	Allegoria
D)	Eufemismo
E)	Perifrasi

Domanda N° 135	«Già agli inizi del Duecento, la città è un grosso centro, con circa quindicimila abitanti e una forte presenza di artigiani, indiscussi protagonisti della vita economica cittadina. Le persone che esercitano lo stesso mestiere sono accolte in corporazioni; nel 1287, il loro numero viene fissato in trentasei. Fabbri, calderai, bronzisti, marangoni, lapicidi, oltre a essere indispensabili ai bisogni del vivere quotidiano, spesso si rivelano valenti artigiani-artisti, autori di importanti opere di intarsio, intaglio, scultura e cesello. Le loro fraglie si radunano in un luogo fisso, il Capitolo, che in genere è la chiesa della contrada in cui si concentrano quanti praticano lo stesso lavoro.» (Museo di arti applicate, Palazzo Zuckermann, Padova) In base alle informazioni fornite dal brano, cosa sono le «fraglie»?
A)	I gruppi professionali costituiti da tutti gli artigiani che praticavano una stessa arte
B)	I materiali di scarto rimasti dopo l'esecuzione delle opere in legno, pietra o altro materiale
C)	Le opere prodotte dagli artigiani immagazzinate in vista della loro consegna al committente
D)	Le botteghe attorno alla chiesa, dove gli artigiani solevano lavorare in comunità, tra maestri e apprendisti
E)	Le congregazioni di frati che prestavano vitto e alloggio agli apprendisti più giovani durante il loro apprendistato

Domanda N° 136	«La proprietà del suolo si estende al sottosuolo, con tutto ciò che vi si contiene, e il proprietario può fare qualsiasi escavazione od opera che non rechi danno al vicino. Questa disposizione non si applica a quanto forma oggetto delle leggi sulle miniere, cave e torbiere. Sono del pari salve le
----------------	---

	limitazioni derivanti dalle leggi sulle antichità e belle arti, sulle acque, sulle opere idrauliche e da altre leggi speciali. Il proprietario del suolo non può opporsi ad attività di terzi che si svolgano a tale profondità nel sottosuolo o a tale altezza nello spazio sovrastante che egli non abbia interesse ad escluderle.» (Codice civile, Art. 840: Sottosuolo e spazio sovrastante al suolo) In base all'art. 840 del Codice civile, come viene regolata la proprietà del sottosuolo?
A)	Alcune leggi speciali limitano la sovranità del proprietario sul proprio sottosuolo
B)	Il proprietario ha il diritto di vietare qualsiasi intervento altrui sotto il proprio terreno
C)	Il proprietario è padrone di tutte le ricchezze contenute sotto il proprio terreno
D)	La legge sancisce la proprietà della superficie ma non degli strati sottostanti
E)	Per legge, il proprietario dispone in modo assoluto e indiscusso del terreno e del suo sottosuolo

Domanda N° 137	In base alla Costituzione italiana, ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso ... della società.
A)	materiale o spirituale
B)	economico
C)	economico o culturale
D)	civile
E)	economico o civile

Domanda N° 138	Correntemente si usa l'espressione "Viminale" per indicare:
A)	il Ministero dell'Interno
B)	la Presidenza della Repubblica
C)	il Ministero della Difesa
D)	il Ministero dell'Economia e delle Finanze
E)	il Comune di Roma

Domanda N° 139	In base alla Costituzione italiana, quali organi possono concedere la grazia?
A)	Solo il Presidente della Repubblica
B)	I presidenti delle Camere e il Presidente della Repubblica
C)	Solo il Consiglio Superiore della Magistratura
D)	Il Presidente della Repubblica e il Ministro della Giustizia
E)	I giudici

Domanda N° 140	Quale scienziato formulò una legge, che da lui prese il nome, con la quale è possibile quantificare la forza elettrica attrattiva o repulsiva che due corpi puntiformi carichi elettricamente si scambiano a distanza?
----------------	---

A)	Charles Augustin de Coulomb
B)	Joseph-Louis Lagrange
C)	Isaac Newton
D)	Max Planck
E)	Galileo Galilei

Domanda N° 141	L'invenzione di una macchina che sfruttava la pressione del vapore per generare movimento di componenti meccaniche è attribuita a:
A)	James Watt
B)	Nikola Tesla
C)	Guglielmo Marconi
D)	Antonio Meucci
E)	Leonardo da Vinci

Domanda N° 142	L'invenzione della lampadina a incandescenza è attribuita a:
A)	Thomas Edison
B)	Alexander Graham Bell
C)	Michael Faraday
D)	Luigi Galvani
E)	Alessandro Volta

Domanda N° 143	L'invenzione del parafulmine è attribuita a:
A)	Benjamin Franklin
B)	Luigi Galvani
C)	Alessandro Volta
D)	Nikola Tesla
E)	Charles Augustin de Coulomb

Domanda N° 144	La scienziata Marie Curie era di origine:
A)	polacca
B)	canadese
C)	rusa
D)	italiana
E)	francese

Domanda N° 145	Nella scoperta delle leggi della genetica, si riconosce grande importanza a:
A)	Gregor Mendel
B)	Joseph Lister
C)	Robert Koch
D)	Louis Pasteur
E)	Carlo Forlanini

Domanda N° 146	Le leggi di Keplero concernono:
A)	il moto dei pianeti
B)	la trasmissione del calore
C)	la micologia
D)	l'ottica quantistica
E)	l'induzione elettrostatica

Domanda N° 147	Niels Bohr propose un modello:
A)	atomico
B)	molecolare
C)	cellulare
D)	del DNA
E)	planetario

Domanda N° 148	La reumatologia studia le malattie:
A)	delle articolazioni
B)	dell'apparato respiratorio
C)	del sistema nervoso
D)	del metabolismo e delle ghiandole endocrine
E)	del sistema cardiovascolare e del sistema linfatico

Domanda N° 149	Quale tra le seguenti opere NON è stata scritta da James Joyce?
A)	La Signora Dalloway
B)	Gente di Dublino
C)	Ulisse
D)	Ritratto dell'artista da giovane
E)	Finnegans Wake

Domanda N° 150	Il personaggio di Michele Ardengo è il protagonista del romanzo di Alberto Moravia:
A)	Gli indifferenti
B)	Il disprezzo
C)	La romana
D)	La vita interiore
E)	Agostino

Domanda N° 151	Il romanzo "Il giardino dei Finzi-Contini" è ambientato a:
A)	Ferrara
B)	Matera
C)	Roma
D)	Firenze
E)	Padova

Domanda N° 152	Dove ha sede il Parlamento europeo?
A)	Strasburgo
B)	Liegi
C)	L'Aja
D)	Bonn
E)	Roma

Domanda N° 153	Quale dei seguenti NON è un organo dell'Unione Europea?
A)	Tribunale internazionale dell'Aja
B)	Parlamento europeo
C)	Corte di giustizia dell'Unione Europea
D)	Commissione europea
E)	Banca centrale europea

Domanda N° 154	Quante sono le stelle sulla bandiera dell'Unione Europea?
A)	Dodici
B)	Diciotto
C)	Nove
D)	Ventuno
E)	Tante quanti gli Stati che fanno parte dell'UE

Domanda N° 155	Il colore di base della bandiera dell'Unione Europea è:
A)	il blu
B)	il giallo
C)	il nero
D)	l'azzurro
E)	il grigio perla

Domanda N° 156	In base alla Costituzione italiana, la funzione legislativa è esercitata:
A)	collettivamente dalle due Camere
B)	collettivamente dai Ministri
C)	singolarmente da ciascuna Camera
D)	dal Presidente della Repubblica
E)	dal popolo

Domanda N° 157	La Costituzione italiana è costituita da:
A)	una serie di norme giuridiche
B)	una serie di principi generali
C)	un insieme di sentenze
D)	raccomandazioni
E)	un insieme di precetti morali

Domanda N° 158	È corretta l'affermazione che nella Costituzione italiana si dice che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale?
A)	Sì, è corretta
B)	No, solo i lavoratori hanno dignità sociale
C)	No, la dignità sociale dipende dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche, dalle condizioni personali e sociali
D)	No, la Costituzione non parla di dignità sociale
E)	No, la dignità sociale compete solo agli elettori

Domanda N° 159	In base alla Costituzione italiana, la Repubblica riconosce le autonomie locali?
A)	Sì, le riconosce
B)	Solo quelle regionali
C)	Solo quelle comunali
D)	Solo quelle delle Regioni a statuto speciale
E)	No, non le riconosce perché la Repubblica è indivisibile

Domanda N° 160	In base alla Costituzione italiana, il Presidente della Repubblica è eletto:
A)	dal Parlamento in seduta comune
B)	dal Governo
C)	dal Senato della Repubblica
D)	dal Consiglio di Stato
E)	dai cittadini

Domanda N° 161	In base alla Costituzione, chi è in Italia il Capo dello Stato?
A)	Il Presidente della Repubblica
B)	Il presidente del Consiglio dei Ministri
C)	Il Guardasigilli
D)	Il presidente della Camera dei Deputati
E)	Il presidente del Parlamento

Domanda N° 162	In base alla Costituzione, chi nomina il presidente del Consiglio dei Ministri?
A)	Il Presidente della Repubblica
B)	Il presidente del Parlamento in seduta comune
C)	Il presidente del Senato della Repubblica
D)	Il presidente del Consiglio di Stato
E)	Il Consiglio di Stato

Domanda N° 163	La legge di conservazione della massa fu enunciata da:
A)	Antoine Lavoisier
B)	Johann Joachim Becher
C)	Pierre Curie
D)	Isaac Newton
E)	Joseph Louis Gay-Lussac

Domanda N° 164	Amedeo Avogadro fu:
A)	un fisico e un chimico
B)	un medico
C)	un matematico
D)	un astronomo
E)	un botanico e naturalista

Domanda N° 165	Ogni sport è diverso dagli altri e possiede caratteristiche che lo rendono unico. Per questo motivo è rarissimo trovare atleti che raggiungano i massimi livelli in più di una disciplina. Tuttavia gli studiosi si sono resi conto che esistono “famiglie” di sport che presentano somiglianze quanto al tipo di impegno che richiedono agli atleti. Non sempre questa divisione in famiglie è intuitiva: lo sci di fondo per esempio assomiglia più alla maratona che alla discesa libera, e i tuffi sono più simili alla ginnastica che al nuoto. Queste differenze e affinità sono legate al modo in cui l’organismo dell’atleta funziona durante lo sforzo. Alla base di qualsiasi movimento umano c’è la contrazione dei muscoli, che dal punto di vista chimico si basa sulla molecola chiamata ATP. Il processo di scomposizione dell’ATP è molto complesso, ma per ciò che ci interessa basterà dire che esistono tre tipi di metabolismo diversi: metabolismo anaerobico lattacido: serve esclusivamente per gli sforzi brevissimi, con una durata massima di 10-15 secondi; è il tipo di sforzo compiuto per esempio da un centometrista, da un saltatore o da un portiere del calcio; metabolismo anaerobico lattacido: è utilizzato negli sforzi intensi ma relativamente brevi, di durata compresa fra i 20 e 45 secondi; implica la formazione e l’accumulo nei muscoli di un sale, il lattato, la cui concentrazione dà un’idea della intensità dello sforzo; il quattrecentista è un classico utilizzatore di questo metabolismo; metabolismo aerobico: è quello che prevale negli sforzi di durata superiore ai 4-5 minuti; per funzionare necessita dell’immissione nell’organismo di una grande quantità di ossigeno attraverso la respirazione; sport come lo sci di fondo o la marcia si basano quasi esclusivamente su questo metabolismo. LANOTTE – LEM Sportivi ad alta tecnologia Zanichelli Quale delle seguenti informazioni non si ricava dal testo?
A)	La contrazione dei muscoli è legata alla quantità di ossigeno immessa nell’organismo attraverso la respirazione
B)	Il metabolismo aerobico è tipico della maratona
C)	Nel testo metabolismo è utilizzato come sinonimo di metodo di scomposizione della molecola di ATP
D)	Il lattato è un tipo di sale
E)	Lo sforzo compiuto nello sport accomuna un centometrista e un portiere di calcio

Domanda N° 166	Storicamente, il primo vaccino fu ideato contro:
A)	il vaiolo
B)	il tifo
C)	l'influenza
D)	il colera
E)	la difterite

Domanda N° 167	Il numero di particelle costituenti presenti in una mole di sostanza viene detto costante di:
A)	Avogadro
B)	von Hayek
C)	Euclide
D)	Eulero
E)	Bartolozzi

Domanda N° 168	La prima reazione nucleare a catena controllata fu prodotta nell'ambito di un progetto guidato da:
A)	Enrico Fermi
B)	Nikola Tesla
C)	Richard Feynman
D)	Erwin Schrödinger
E)	Alan Turing

Domanda N° 169	Con l'espressione "Internet delle cose" si indica:
A)	l'estensione di internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti, che acquisiscono una propria identità digitale in modo da poter comunicare con altri oggetti nella rete e poter fornire servizi agli utenti
B)	uno spazio digitale permanente per l'accesso a vari tipi di risorse: per esempio, siti web, audio, video e libri
C)	la capacità di alcuni apparecchi di autoprogrammarsi, anche elaborando informazioni raccolte in rete, e di fornire servizi agli utenti
D)	la pubblicità online
E)	la simulazione di situazioni reali mediante l'utilizzo di computer e l'ausilio di interfacce appositamente sviluppate

Domanda N° 170	Quale alternativa riporta i seguenti scienziati secondo il corretto ordine cronologico di nascita?
A)	Leonardo da Vinci, Isaac Newton, Antoine-Laurent de Lavoisier, Giorgio Parisi
B)	Leonardo da Vinci, Antoine-Laurent de Lavoisier, Isaac Newton, Giorgio Parisi
C)	Antoine-Laurent de Lavoisier, Leonardo da Vinci, Isaac Newton, Giorgio Parisi
D)	Isaac Newton, Leonardo da Vinci, Giorgio Parisi, Antoine-Laurent de Lavoisier
E)	Leonardo da Vinci, Isaac Newton, Giorgio Parisi, Antoine-Laurent de Lavoisier

Domanda N° 171	La scienziata Rita Levi-Montalcini operò nel campo:
A)	della neurologia
B)	della fisica
C)	dell'astronomia
D)	della chimica
E)	dell'ottica

Domanda N° 172	Quale alternativa riporta il corretto ordine cronologico delle seguenti opere scientifiche?
A)	La fisica (Aristotele); Dialogo sopra i massimi sistemi (Galileo); Philosophiae Naturalis Principia Mathematica (Newton); Trattato elementare di chimica (Lavoisier)
B)	Trattato elementare di chimica (Lavoisier); Philosophiae Naturalis Principia Mathematica (Newton); Dialogo sopra i massimi sistemi (Galileo); La fisica (Aristotele)
C)	La fisica (Aristotele); Philosophiae Naturalis Principia Mathematica (Newton); Dialogo sopra i massimi sistemi (Galileo); Trattato elementare di chimica (Lavoisier)
D)	Dialogo sopra i massimi sistemi (Galileo); La fisica (Aristotele); Philosophiae Naturalis Principia Mathematica (Newton); Trattato elementare di chimica (Lavoisier)
E)	La fisica (Aristotele); Dialogo sopra i massimi sistemi (Galileo); Trattato elementare di chimica (Lavoisier); Philosophiae Naturalis Principia Mathematica (Newton)

Domanda N° 173	Ettore Majorana fu:
A)	un fisico
B)	un medico
C)	un matematico
D)	un astronomo
E)	un botanico e naturalista

Domanda N° 174	Con il nome di "ragazzi di via Panisperna" si indicava un gruppo di:
A)	fisici
B)	medici
C)	chimici
D)	biologi
E)	astronomi

Domanda N° 175	La parola "filosofia" significa:
A)	amore per la sapienza
B)	arte del vivere
C)	pensiero
D)	attaccamento alla vita
E)	riflessione sulla condizione umana

Domanda N° 176	La branca della filosofia che si occupa del comportamento e delle sue conseguenze è:
A)	l'etica
B)	l'epistemologia
C)	la metafisica
D)	la logica
E)	l'estetica

Domanda N° 177	L'atteggiamento di chi sceglie in diverse dottrine ciò che è affine e cerca di armonizzarlo in una nuova sintesi è detto:
A)	eclettismo
B)	ermetismo
C)	pitagorismo
D)	neopitagorismo
E)	edonismo

Domanda N° 178	La filosofia cristiana dei primi secoli è nota con il nome di:
A)	patristica
B)	ontologia
C)	fenomenologia
D)	funzionalismo
E)	deismo

Domanda N° 179	Cesare Beccaria nacque a:
A)	Milano
B)	Torino
C)	Mantova
D)	Venezia
E)	Novara

Domanda N° 180	Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non
----------------	--

	in base a quanto il candidato/la candidata eventualmente conosca sull'argomento. L'eterodossia, il segno dei maestri, è un bersaglio da abbattere anche con la maldicenza, la diffamazione e la denigrazione. Non è un valore da coltivare. La democrazia dei grandi numeri ha bisogno non di maestri ma di persuasori, non di guide dello spirito ma di <i>tutors</i> per il successo, non di inquietudini ma di torpore, non di dubbi che aprono gli occhi sul presente e sul futuro ma di pregiudizi che li chiudono. (Gustavo Zagrebelsky, <i>Mai più senza maestri</i>, Bologna, Il Mulino, 2019) Nella società contemporanea i maestri che insegnano, che pongono un segno:
A)	creano asperità, disturbano risvegliando le coscienze.
B)	si prestano a essere compresi da tutti senza sforzo.
C)	sono adatti alla società dei grandi numeri.
D)	devono essere anche ideologi, comunicatori, e diffondere certezze.
E)	diffondono semplicemente pensieri distruttivi.

Domanda N° 181	Quale alternativa riporta l'abbinamento ERRATO?
A)	Epistemologia - branca della filosofia che studia i limiti della conoscenza umana
B)	Logica - studio delle relazioni di inferenza tra proposizioni
C)	Metafisica - branca della filosofia che, andando oltre gli elementi contingenti dell'esperienza sensibile, si occupa degli aspetti più autentici e fondamentali della realtà
D)	Ontologia - studio dell'essere in quanto tale
E)	Estetica - teoria che codifica i criteri del bello attraverso una dottrina del giudizio o del sentimento di piacere

Domanda N° 182	“Forse è così, ma è decisamente più interessante un'altra osservazione molto acuta sull'arte come “fonte rinnovabile” a cui tutti, vecchi compresi, possono guardare sempre con fiducia.” M. Portello, Gaffe, Lapsus ed altri atti mancati in Doppiozero, agosto 2022 Che cosa sono le <i>fonti rinnovabili</i>?
A)	Risorse naturali che si rinnovano nel tempo e possono essere considerate inesauribili
B)	Risorse naturali che non si rinnovano nel tempo e devono essere salvaguardate
C)	Risorse naturali che si consumano e devono essere considerate esauribili
D)	Risorse naturali che si trasformano e possono nel tempo diventare stabili
E)	Risorse naturali che si sono rinnovate in seguito alla decomposizione anaerobica

Domanda N° 183	L'opera "I principi matematici della filosofia naturale" fu scritta da:
----------------	--

A)	Isaac Newton
B)	Renato Cartesio
C)	Claude-Adrien Helvétius
D)	Charles Darwin
E)	William Harvey

BRANO BM 27

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ed ora è giusto, o Ateniesi, che io mi difenda per primo dalle vecchie accuse e dai vecchi accusatori; in seguito poi mi difenderò dalle accuse e dagli accusatori più recenti. In effetti numerosi sono coloro i quali già da tempo, anzi da molti anni ormai, mi accusano presso di voi senza aver mai detto nulla di vero; e sono proprio costoro che mi fanno più paura, che non Anito e i suoi seguaci, anche se non sono meno temibili. [...] Costoro infatti vi hanno fatto credere che v'è un certo Socrate, uomo sapiente, indagatore dei fenomeni celesti e dei misteri che si nascondono sotto terra, capace di far prevalere la causa cattiva sulla buona. Sono questi, o Ateniesi, i miei temibili accusatori, questi che hanno sparso sul mio conto tale fama giacché essi sapevano bene che chi si dà a un tal genere di ricerche è generalmente creduto un ateo. E numerosissimi sono gli accusatori che da gran tempo mi recano danno avendo parlato a voi in quell'età in cui, per essere ancora fanciulli, più facilmente si è inclini a credere; e alcuni di voi erano addirittura ancora adolescenti: né hanno esitato ad accusare un assente che nessuno era pronto a difendere. E ciò che è più sconcertante è che non si possa né conoscere, né citare i loro nomi, salvo di quelli che per invidia o per calunnia hanno insinuato tali accuse, sia quelli che, persuasi, hanno a loro volta finito col persuadere altri. Tutti costoro costituiscono per me un grave imbarazzo: non è possibile, infatti, né portarli qui a comparire, né confutarli nelle loro accuse. È pur necessario, quindi che io mi difenda come se stessi combattendo contro le ombre, senza che vi sia alcuno che possa ribattere le mie argomentazioni. È chiaro, dunque, come vi siano per me due specie di accusatori: gli antichi e i recenti. Consentite allora che io mi difenda per prima da quelli che per primi mi hanno accusato e in modo più temibile che non abbiano potuto fare i secondi: giacché, o Ateniesi, si tratta di provarsi a trarre fuori dagli animi vostri una calunnia che vi si annida da così lungo tempo, e trarla fuori invece in così breve tempo. Il mio augurio è di riuscirvi, se ciò ha da essere un bene per me e per voi; non me ne nascondo però le difficoltà. Vada pure come a Dio piacerà: il mio dovere è di obbedire alla legge e di espletare la mia difesa.

(Platone, "Apologia di Socrate", Edizioni Acrobat, a cura di Patrizio Sanasi)

Domanda N° 184 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 27</i>	Gli accusatori più antichi di Socrate sono i più temibili perché:
A)	hanno plasmato il pensiero degli Ateniesi quando ancora erano fanciulli
B)	hanno accusato Socrate quando era assente e non poteva difendersi
C)	non hanno mai detto la verità
D)	hanno calunniato Socrate davanti agli Ateniesi

E)	non possono comparire in tribunale per rispondere alle accuse
----	---

Domanda N° 185 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 27</i>	Dalla lettura del brano si deduce che:
A)	gli accusatori di Socrate sono talmente tanti che non è possibile conoscerli tutti
B)	Anito e i suoi seguaci sono accusatori poco temibili per Socrate
C)	Socrate non ha intenzione di difendersi dalle accuse più recenti
D)	in realtà nessuno sta accusando Socrate: sono solo ombre
E)	l'opinione pubblica è compatta nello schierarsi contro Socrate

Domanda N° 186 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 27</i>	Dal brano è possibile dedurre che la principale accusa rivolta a Socrate è quella:
A)	di ateismo
B)	di essere un uomo sapiente
C)	di studiare i fenomeni del cielo e della terra
D)	di calunnia
E)	dal brano non è possibile dedurre il motivo dell'accusa

Domanda N° 187 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 27</i>	La difesa di Socrate è difficile perché:
A)	ha poco tempo per scardinare pregiudizi ormai sedimentati
B)	deve pensare al bene sia per lui che per gli Ateniesi
C)	i suoi accusatori non sono fisicamente presenti
D)	gli Ateniesi non collaborano dicendogli cosa pensano di lui
E)	è in mano al volere di Dio

BRANO BM 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il nome "eschimese" deriva dall'algonchino, una lingua indiana, che in modo dispregiativo chiama questo popolo "mangiatori di carne cruda" (letteralmente si traduce "mangia crudo"). Gli eschimesi

chiamano invece loro stessi Inuit, che significa "veri uomini". Le prime documentazioni relative a insediamenti umani nel continente americano risalgono a circa 28.000 anni fa. Questi popoli, definiti "protoindiani", non abitavano ancora l'Artide, che ai tempi era ricoperta quasi completamente da un immenso ghiacciaio. Circa 6.000 anni fa alcune di queste popolazioni iniziarono un movimento migratorio verso l'odierna Alaska, cosicché dal 500 d.C. cominciano ad essere documentate le prime civiltà specializzate nella caccia in mare aperto. Quando nel XVI secolo i grossi cetacei cominciano a evitare l'Artide a causa dell'irrigidirsi del clima, gli eschimesi si trovano costretti a cibarsi unicamente di foche; questo dà la spinta necessaria allo sviluppo di una nuova tecnologia che permetterà di pescare anche in pieno inverno: la pesca attraverso un foro nel ghiaccio. Gli eschimesi cacciano almeno 20 specie di animali, sfruttando tutti gli habitat e tutte le catene alimentari dell'Artide. In inverno gli Inuit si dedicano prevalentemente alla caccia alla foca. In aprile e in maggio si dedicano alla caccia in mare aperto ai cetacei e alla caccia sulla terraferma all'orso bianco e al bue muschiato. In estate e in autunno vi è la caccia collettiva ai caribù, la caccia con trappole ai lupi, alle volpi ed alle lepri, la pesca del salmone, la caccia ad uccelli acquatici e la raccolta di erbe e di frutti commestibili. Prima dell'avvento del motore gli eschimesi spostavano gli insediamenti con il variare delle stagioni, visto che non si potevano inseguire prede che fossero più lontane di un giorno di cammino tra andata e ritorno. Oggi non è più così visto che grazie a motoslitte e barche a motore i cacciatori possono compiere lunghi viaggi in tempi così brevi da non assomigliare minimamente alla tabella del cacciatore eschimese tradizionale. Grazie alle nuove tecnologie derivate dai contatti con l'uomo occidentale, i campi eschimesi tendono a diventare villaggi stabili. Un vecchio eschimese ha riassunto così "Da quando mio figlio ha comperato motori per le barche abbiamo una dimora stabile; da quando mio figlio, grazie al fucile e alla motoslitte, raggiunge la preda, non soffriamo più la fame."

(Tratto da: *Gli eschimesi: il nome, la storia*, www.inftub.com)

Domanda N° 188 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 28</i>	Il termine "eschimese" significa:
A)	nessuna delle altre alternative è corretta
B)	veri uomini
C)	protoindiani
D)	indiani
E)	carnivori

Domanda N° 189 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 28</i>	Dal contenuto del brano si deduce che gli Inuit:
A)	non praticano l'agricoltura
B)	praticano esclusivamente la caccia
C)	in inverno si cibano unicamente di foche
D)	in estate si dedicano alla caccia sia in mare aperto sia sulla terraferma
E)	praticano la caccia collettiva esclusivamente in estate e in autunno

Domanda N° 190 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 28</i>	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?
A)	Prima del contatto con l'Occidente gli eschimesi erano nomadi
B)	L'avvento del motore ha cambiato le abitudini alimentari degli eschimesi, consentendo loro di introdurre nella dieta anche frutta e verdura
C)	Grazie alle nuove tecnologie, oggi gli eschimesi non vanno più a caccia
D)	L'uomo occidentale ha insegnato agli eschimesi come costruire dimore stabili anche nell'Artide
E)	Gli eschimesi, venendo a contatto con l'uomo occidentale, hanno iniziato ad imitarne i costumi, compresi gli insediamenti stabili

Domanda N° 191 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 28</i>	La pesca con il foro nel ghiaccio NON:
A)	ha modificato la caccia degli eschimesi nel periodo invernale
B)	è stata inventata per non cibarsi unicamente di foche
C)	si è sviluppata a causa degli abbassamenti di temperatura
D)	è nata nel XVI secolo d.C.
E)	è stata inventata per far fronte alle carenze alimentari causate dall'irrigidirsi del clima

BRANO BM 29

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Ex ungue leonem", dicevano gli antichi: basta l'unghia per capire di che animale si tratta. [...] Una sera per una riunione di lavoro mi diedero appuntamento in un ufficio di via Euclide Turba, dalle parti di piazza Mazzini, a Roma. Dovevo incontrare - per la prima volta - un gruppo di giovani con i quali si doveva far partire un giornale on line. Con l'aiuto del navigatore arrivai in quella via. Il nome non mi diceva nulla. Perciò mi fermai a leggere sulla targa all'inizio della strada: Euclide Turba, generale combattente della Prima Guerra mondiale. Non avevo visto nessuno di quei giovani redattori prima di quella sera. Mi venne l'idea di fare, per gioco, un test. Domandai: "In che via ci troviamo?" Tutti dissero il nome esatto. "Sapete chi era colui?" Nessuno lo sapeva, né ad alcuno era venuta in mente l'idea di andare, se non a leggere sulla targa, a cercare su Google, su cui si cerca ormai di tutto, anche le cose più insignificanti. Durante gli orali dell'esame per giornalisti, a un candidato di Brescia dico (ma non era una domanda, sia chiaro, era solo una mia curiosità, espressa anche per avviare l'interrogazione): "È vero che gli abitanti di Brescia sono irascibili, permalosì?" Il candidato si stupisce di questa mia sortita, ma poi sembra incuriosito quando gli illustro il perché delle mie parole: in un famoso romanzo dell'Ottocento, il personaggio principale, dopo aver furiosamente litigato con un suo amico, gli lasciò il mattino dopo sul tavolo questo biglietto: "Parce mihi quia brixianus sum" ("Perdonami, perché sono bresciano"). Il

candidato però, stranamente (!?!) non mi domanda il titolo del romanzo; allora io per incuriosirlo, gli dico: "Glielo dirò al termine dell'interrogazione". [...]. Ma quando rientra, dopo aver appreso l'esito positivo dell'esame, [...] quando arriva a stringere la mia mano, si limita a un "grazie", e va via. Mi aspettavo che mi domandasse: "Qual era poi il famoso romanzo in cui si dice che i bresciani sono irascibili?" Invece niente. A Roma dicono una frase greve ed espressiva che in questo caso viene a proposito: non gliene poteva fregà de meno. Per soddisfare la curiosità del lettore, che invece immagino si sia già incuriosito, aggiungo che il romanzo era "Piccolo Mondo Antico", di Antonio Fogazzaro, e chi scrive il biglietto di scuse è il protagonista Franco Maironi al professor Gilardoni.

(Tratto da: Mario Nanni, "Il curioso giornalista. Come vestire le notizie", Media Books)

Domanda N° 192 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 29</i>	L'autore del brano cita il detto "Ex ungue leonem" perché:
A)	da un particolare si può capire il modo in cui un giovane si accosta alla professione giornalistica
B)	per svolgere l'attività giornalistica i candidati devono necessariamente conoscere il latino
C)	gli aspiranti giornalisti di cui si parla nel brano saranno inseriti nella redazione di un giornale naturalistico
D)	i giornalisti a cui l'autore del brano fa un colloquio sono biologi
E)	per svolgere con successo la professione giornalistica si devono conoscere riferimenti colti e antichi

Domanda N° 193 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 29</i>	"Generale combattente della Prima Guerra mondiale" è la dicitura:
A)	riportata sulla targa di via Euclide Turba
B)	riportata da Google alla voce "Euclide Turba"
C)	riportata sulla targa di piazza Mazzini
D)	che hanno usato i giovani redattori per descrivere Euclide Turba
E)	che ha usato l'autore del brano per descrivere Mazzini

Domanda N° 194 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 29</i>	Il candidato di Brescia a cui si fa riferimento nel brano:
A)	dimostra di non avere la curiosità richiesta ai giornalisti
B)	era presente al primo incontro con i giovani redattori
C)	sarà presente successivamente all'incontro con i giovani redattori a Roma
D)	non era interessato ai romanzi dell'Ottocento

E)	non conosceva il latino e quindi non poteva capire la frase riportata dall'autore
----	---

Domanda N° 195 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 29</i>	La frase "Perdonami, perché sono bresciano":
A)	è scritta dal protagonista di Piccolo Mondo Antico
B)	è detta da Franco Maironi al protagonista di Piccolo Mondo Antico
C)	è scritta dal protagonista di Piccolo Mondo Antico, il professor Gilardoni
D)	è detta dall'autore del brano al candidato bresciano
E)	è scritta dall'autore del brano a Franco Maironi, protagonista del libro Piccolo Mondo Antico

BRANO BM 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il fatto che la sede del Madre, il Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina di Napoli, si trovi in un antico convento suggerisce il senso storico del tempo: testimonia l'antico, con gli elementi superstiti del vecchio edificio, e abbaglia con la contemporaneità dei coloratissimi inserti dell'artista francese Daniel Buren. Negli ultimi anni, il museo ha acquisito un significato più ampio, divenendo un vero e proprio "luogo delle Muse". E in questi giorni il Madre rende omaggio a Pina Bausch, la famosa danzatrice, coreografa e insegnante tedesca, a dieci anni dalla sua morte. Nata nel 1940, morì nel 2009, svolgendo tutta la sua vita intorno alla sua grande passione per la danza che, con lei, è diventata espressione teatrale, nel senso di racconto di storie. E non solo con il movimento corporeo, come già il balletto classico, ma anche con la voce. E non solo con le parole ma con esclamazioni, urla, sussurri, riso e pianti: i suoni naturali del vivere. Certo, nella danza della Bausch si nota un forte realismo ma anche l'influenza di quella Germania espressionista testimoniata pure nelle altre arti. Vi si nota anche una passionalità tutta femminile che a volte si oppone a una certa rigidità maschile, mentre a tratti si avverte un sottile spirito umoristico. Pina danzò fin da bambina, per poi distinguersi per la sua bravura che le fece ottenere una borsa di studio negli Stati Uniti. Al ritorno in Germania sentì il pesante immobilismo delle forme del balletto classico e cercò di rinnovarlo. Al principio della sua attività rivoluzionaria, le critiche non mancarono e il suo realismo venne tacciato di volgarità. Ma poi, nel 1973, cominciò a dirigere il Tanztheater di Wuppertal e fu il grande successo, testimoniato dai premi ottenuti e dalla sua partecipazione a festival importanti. Il suo insegnamento è continuato per opera dei suoi allievi. Al Madre, in omaggio alla memoria di Pina Bausch, c'è la videoinstallazione "Ensembles" di Ismaël Dia, direttore degli Archivi Pina Bausch, e di Matthias Burkert, compagno di lavoro di lunga data dell'artista e coreografa. Il video è accompagnato da una serie di lezioni impartite da una sua allieva, la talentuosa professoressa Marigia Maggipinto. Da questi mini workshop si può comprendere più a fondo l'apporto della grande coreografa.

(Tratto da: Adriana Dragoni, "Danzando con Pina Bausch: il Madre di Napoli ricorda la coreografa", 2 gennaio 2020)

Domanda N° 196 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 33</i>	Quale delle seguenti affermazioni sul Madre di Napoli è corretta?
A)	Madre è l'acronimo di Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina
B)	Madre significa "luogo delle Muse"
C)	Il Madre è un luogo che testimonia sia l'antichità della danza sia la sua contemporaneità
D)	Al Madre è attualmente in corso una mostra di Daniel Buren
E)	La mostra di Daniel Buren si svolge contemporaneamente a quella su Pina Bausch

Domanda N° 197 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 33</i>	Con Pina Bausch la danza è diventata espressione teatrale:
A)	con l'aggiunta della voce e delle espressioni vocali
B)	come era già il balletto classico
C)	con l'introduzione di una parte dedicata al racconto di storie
D)	con l'inserimento nella musica di suoni naturali
E)	con l'affiancamento ai danzatori di attori che portavano in scena urla, sussurri, riso e pianti

Domanda N° 198 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 33</i>	La danza di Pina Bausch:
A)	oggi è continuata dai suoi allievi
B)	subiva l'influenza del pesante immobilismo della Germania espressionista
C)	è costituita da passionalità e rigidità insieme
D)	era realista e dichiaratamente volgare
E)	aveva caratteri a volte maschili a volte femminili, a cui si univa un sottile umorismo

Domanda N° 199 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 33</i>	Pina Bausch:
A)	ha partecipato a importanti festival di danza

B)	nel 1973 ha ottenuto una borsa di studio negli Stati Uniti
C)	negli anni Settanta partecipò anche ad attività politiche rivoluzionarie
D)	è stata allieva della professoressa Marigia Maggipinto
E)	fu a lungo compagna di vita di Ismaël Dia

BRANO BM 40

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Antonio è figlio di emigranti. Dopo la morte della madre viene affidato a una coppia svizzero-tedesca ma i suoi problemi psicofisici lo porteranno all'espulsione. Viene mandato a Gualtieri, in Emilia, luogo di cui è originario l'uomo che è ufficialmente suo padre. Qui vive per anni in estrema povertà sulle rive del Po fino a quando lo scultore Renato Marino Mazzacurati lo indirizza allo sviluppo delle sue naturali doti di pittore. Fa indubbiamente effetto assistere a pochissimi giorni di distanza dalla morte di Flavio Bucci a un film che ha al centro la sofferta vita di Antonio Ligabue. Nel 1977 fu proprio Bucci, in quello che all'epoca si chiamava ancora "sceneggiato televisivo", in tre puntate per la regia di Salvatore Nocita, a dare uno scossone al modo di raccontare biografie in tv interpretando proprio Ligabue. In una versione cinematografica accorciata aveva vinto al Festival di Montréal il Gran Premio delle Americhe e quello per la Migliore interpretazione maschile. Non è difficile pensare che Elio Germano abbia avuto la consapevolezza di doversi confrontare con una prova d'attore che aveva segnato l'immaginario di una generazione. I confronti sono sempre complessi da affrontare ma in questo caso si può tranquillamente affermare che Germano non ha nulla da invidiare al suo predecessore. Ha saputo fare 'suo' Ligabue offrendogli quella profonda sofferenza interiore che sa spesso conferire ai personaggi che gli vengono proposti sul grande schermo. A venirgli in aiuto in questo caso è anche l'altrettanto profonda conoscenza del mondo rurale emiliano che Giorgio Diritti possiede e che sa infondere nelle sue opere quando è necessario. Perché, a partire da quel corpo che si nasconde sotto un indumento/corazza da cui fuoriesce uno sguardo in cui paura e curiosità per ciò che lo circonda si contrastano, Diritti, grazie alla prestazione di Germano, ci racconta una vita dolorosa che dà luogo a un'arte in cui la vivacità cromatica è coinvolgente. Chiunque abbia visitato una mostra dedicata al grande pittore sa (e Diritti ce lo ricorda sui titoli di coda) quanto l'esplosione di forme e di colori ne costituissero il polo d'attrazione. Quasi che divenissero per lui strumento indispensabile per sfuggire alle sofferenze di un'esistenza marchiata dai disturbi mentali e dalla derisione.

(Tratto dalla recensione di "Volevo nascondermi" di Giancarlo Zappoli, 21 febbraio 2020, www.mymovies.it)

Domanda N° 200 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 40</i>	Flavio Bucci:
A)	era l'interprete di Ligabue dello sceneggiato televisivo dedicato al pittore
B)	è il regista del film su Antonio Ligabue del 1977
C)	è lo sceneggiatore del film su Antonio Ligabue
D)	è morto a pochissimi giorni di distanza dalla messa in onda dello sceneggiato televisivo con protagonista Ligabue
E)	ha vinto il Gran Premio delle Americhe per la migliore interpretazione maschile

Domanda N° 201 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 40</i>	Dal contenuto del brano NON è possibile dedurre che:
A)	Giorgio Diritti si nasconde sotto un corpo/corazza
B)	la recensione del nuovo film su Ligabue è di poco successiva all'uscita del film nelle sale
C)	la recensione del nuovo film su Ligabue è di poco successiva alla morte di Flavio Bucci
D)	Giorgio Diritti è il regista del nuovo film su Ligabue
E)	Antonio Ligabue ha avuto una vita dolorosa

Domanda N° 202 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 40</i>	Antonio Ligabue:
A)	era affetto da malattia sia mentale sia fisica
B)	era nato in Emilia
C)	è nato sulle rive del Po
D)	era affetto solo da disturbi mentali, che l'hanno portato a essere spesso deriso e isolato
E)	dopo l'espulsione dalla Svizzera è stato affidato allo scultore Renato Marino Mazzacurati

Domanda N° 203 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 40</i>	Dal contenuto del brano si può dedurre che Elio Germano:
A)	ha già rivestito altrui ruoli in cui la sofferenza interiore era centrale
B)	teme il confronto con l'interpretazione precedente
C)	probabilmente non conosce lo sceneggiato televisivo su Ligabue
D)	conosce molto bene l'ambiente emiliano
E)	è un attore rivoluzionario per quanto riguarda la rappresentazione delle biografie in tv

BRANO BM 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È un'onomatopea il titolo del nuovo album di Dario Brunori e sulla copertina campeggia un pettirosso disegnato con tratto sobrio ed elegante. Ma al di là di ciò che racconta l'estetica, "Cip!" è un disco che parla dell'uomo più che della natura, e chi conosce Brunori sa che non potrebbe essere altrimenti. [...] La poetica di Brunori è ormai nota a tutti: c'è sempre un po' di luce nelle cose negative e sempre un po' di malinconia in quelle positive, come se gli opposti non potessero esistere gli uni senza gli altri. Una sorta di Taoismo recondito che in Brunori si esprime attraverso passaggi semplici e diretti. La forza più grande di questo cantautore, d'altronde, è ancora quella di saper battere un colpo d'ali quando il diabolico baratro della retorica sembra non avergli dato via di scampo. Ciò che si direbbe un provvidenziale colpo di reni contro la banalità. Forse - tanto per dividere il mondo una volta in più - è proprio questo decollare e cadere in picchiata che eleva la buona musica popolare da quella mediocre. La musica popolare di questo Brunori è comunque un'altra rispetto agli esordi. Sempre più intrisa di hit-pop, ma anche sempre più orchestrale, fase conclusiva di una parabola artistica che ha condotto il Dario nazionale al definitivo sodalizio con il pop generalista - in un universo parallelo "Per due che come noi" (citazione battistiana) sarebbe in gara al prossimo Festival di Sanremo. E se "Achille" celebra il Lucio Dalla più lineare (forse anche troppo, vista la forte somiglianza con "Anna e Marco") non si ode più alcuna eco di Rino Gaetano, né quella propensione didascalica che raccontò mirabilmente le storie di alcuni "Poveri Cristi" italiani. "Cip!" si dedica ai principi generali della vita: la politica, la famiglia, il confine talvolta impercettibile fra sesso e amore, l'accettazione della morte e della vecchiaia, il rapporto con gli altri e con sé stessi, l'agàpe ("difendimi", canta Brunori, "al di là dell'amore", quello solito). Temi e riflessioni che si ripetono costantemente, al punto da tessere una trama capace di tenere insieme i pezzi di un album splendidamente compatto, che lascia addirittura trapelare vere e proprie associazioni di brani, come nella seconda traccia del disco, dove Brunori sembra rinfacciare a se stesso quanto detto poco prima, nella canzone d'apertura: "Ma non eri tu che il bello della vita è riuscire a rientrare in partita, quando sembra finita?".

(Tratto dalla recensione dell'album Cip! di Brunori SAS - di Federico Piccioni, Ondarock)

Domanda N° 204 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 45</i>	Il nuovo disco di Brunori:
A)	ha tematiche in linea con i dischi precedenti
B)	secondo lo stesso Brunori parla dell'uomo più che della natura
C)	parla dell'estetica dell'uomo
D)	tratta temi ripresi dal Taoismo
E)	contiene poesie semplici e dirette

Domanda N° 205 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 45</i>	Secondo l'autore del brano, la forza di Brunori:
A)	sta nell'uscire vigorosamente dalla banalità
B)	risiede nel suo uso potente della retorica
C)	si vede nel saper mettere un po' di luce nelle cose negative e un po' di ombra in quelle positive
D)	sta nel decollare senza cadere in picchiata

E)	sta nel non cadere nel baratro della musica popolare
----	--

Domanda N° 206 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 45</i>	L'autore del brano afferma che Brunori parteciperà al prossimo Sanremo:
A)	con una canzone che omaggia nel titolo Lucio Battisti
B)	perché ha abbandonato la musica popolare a favore del pop generalista
C)	con la canzone "Achille", un omaggio a Lucio Dalla
D)	con la canzone "Poveri Cristi"
E)	con la canzone "Per due che come noi" che ricalca "Anna e Marco" di Lucio Dalla

Domanda N° 207 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 45</i>	Secondo l'autore della recensione, i temi dell'album "Cip" di Brunori:
A)	lo rendono omogeneo, tanto da permettere un dialogo interno tra i brani
B)	sono sempre gli stessi, il che rende l'album poco interessante
C)	parlano soprattutto dell'amore, come di consueto
D)	confermano la banalità del cantautore
E)	fanno rientrare il cantautore nella musica popolare mediocre

BRANO BB 14

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

A dicembre inoltrato, Castoro Grigio partì per una spedizione lungo il Mackenzie, accompagnato da Mit-sah e Kloo-kooch. Castoro Grigio guidava una slitta trainata da alcuni cani di cui era diventato proprietario barattandoli con altre merci, e da altri presi in prestito. Un'altra slitta più piccola era invece condotta da Mit-sah, e a questa fu legata una muta di cuccioli. Era poco più che un giocattolo, eppure per Mit-sah, che sentiva di iniziare a svolgere un lavoro da uomini, aveva un grandissimo valore. Stava anche imparando a guidare i cani e ad addestrarli, mentre i cuccioli stessi venivano abituati ai finimenti. Inoltre, la slitta aveva una sua funzione, poiché era carica di quasi un quintale di cibo e attrezzature. Zanna Bianca aveva già visto i cani dell'accampamento trainare faticosamente le slitte, e dunque non si risentì troppo quando per la prima volta sentì i finimenti su di sé. Intorno al collo gli fu sistemato un collare imbottito di muschio, collegato per mezzo di due tiranti a una striscia di cuoio che gli passava sul petto e poi sul dorso. A questa fu poi assicurata la lunga corda per mezzo della quale doveva trainare la slitta. I cuccioli che formavano la muta erano sette: gli altri erano nati prima di lui, e avevano tutti nove o dieci mesi, mentre Zanna Bianca ne aveva solo otto. Ciascun cane venne assicurato alla slitta per mezzo di una sola corda, e tutte le corde avevano lunghezze diverse. La differenza tra una tirella e l'altra era almeno pari

alle dimensioni del corpo di un cane. Tutte le corde furono poi legate a un anello che si trovava sulla parte anteriore della slitta, che, trattandosi di un toboga di corteccia di betulla, era priva di pattini e si sollevava invece davanti in modo da non restare bloccata nella neve.

(Da: Jack London, *Zanna Bianca*)

Domanda N° 208 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 14</i>	Facendo riferimento al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
A)	Lo scopo della spedizione lungo il Mackenzie è il trasporto di cibo e attrezzature
B)	Kloo-kooch accompagna Castoro Grigio e Mit-sah nella spedizione lungo il Mackenzie
C)	L'avvio della spedizione lungo il Mackenzie avviene in inverno
D)	Alcuni dei cani da slitta impiegati per la spedizione devono abituarsi ai finimenti
E)	Alcuni dei cani da slitta impiegati per la spedizione sono di proprietà di Castoro Grigio

Domanda N° 209 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 14</i>	All'epoca della partenza, Zanna Bianca:
A)	non aveva mai trainato una slitta
B)	era già abituato ai finimenti
C)	era l'unico cane della muta a non aver compiuto un anno d'età
D)	era completamente ignaro di cosa significasse trainare una slitta
E)	aveva meno di otto mesi d'età

Domanda N° 210 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 14</i>	I cani della muta di Zanna Bianca vennero assicurati alla slitta condotta da:
A)	Mit-sah, tramite corde di lunghezze diverse
B)	Mit-sah, tramite una sola corda che li legava tutti
C)	Castoro Grigio, tramite corde di lunghezze diverse
D)	Castoro Grigio, tramite una sola corda che li legava tutti
E)	Kloo-Kooch, tramite corde di lunghezze diverse

Domanda N° 211 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BB 14</i>	Quale delle seguenti affermazioni a proposito di Castoro Grigio è corretta?
A)	Alcuni dei cani che trainano la sua slitta non sono di sua proprietà
B)	Ha barattato alcuni cani da slitta per ottenere altre merci
C)	Guida una slitta che è poco più di un giocattolo
D)	Trasporta quasi un quintale di cibo e attrezzature sulla sua slitta
E)	All'epoca della partenza, stava imparando a guidare i cani e ad addestrarli

BRANO CM 53

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nexi, la PayTech leader in Europa, ha annunciato l'approvazione dei target di riduzione delle emissioni di CO2 per tutto il Gruppo da parte della Science Based Target initiative (SBTi). [...] «L'impegno per uno sviluppo sostenibile e la lotta contro i cambiamenti climatici rappresentano ormai una priorità assoluta per le istituzioni, la società civile, gli investitori ma anche per le aziende come Nexi che possono giocare un ruolo rilevante per migliorare l'ecosistema in cui operano. Nexi, già nel 2021, ha assunto l'impegno di ridurre a zero le proprie emissioni nette di gas serra entro il 2040, dieci anni prima rispetto all'obiettivo stabilito dall'Accordo di Parigi, nell'ambito di un più ampio percorso di integrazione degli obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance) nel proprio business. Grazie alle azioni trasformative che coinvolgeranno tutta la nostra catena del valore, dalle facilities e i data centers, all'uso di energie rinnovabili fino alla mobilitazione dei nostri fornitori, il nostro business sarà sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, nell'interesse di tutti i nostri stakeholder e con un impatto positivo su tutto il settore», ha commentato in una nota Paolo Bertoluzzo, CEO di Nexi Group. Con i target approvati dalla SBTi, Nexi si impegna a ridurre le emissioni assolute di gas serra di Scope 1 e 2 - quelle generate direttamente dalle business operation - del 42% entro il 2030, partendo dalla baseline del 2021. Il Gruppo si impegna, inoltre, ad aumentare l'approvvigionamento annuale di energia elettrica da fonti rinnovabili dal 51,7% del 2021 al 100% entro il 2030. Nexi si impegna anche a decarbonizzare la propria catena di fornitura, promuovendo l'adozione di obiettivi di riduzione di CO2 tra i suoi fornitori. Entro il 2027, questo obiettivo di Scope 3 coinvolgerà due ambiti rilevanti della catena di approvvigionamento di Nexi: gli acquisti di beni e servizi, con il coinvolgimento del 78% dei fornitori, in base alla spesa; gli acquisti di beni capitali, con il 70% dei fornitori, in base alle loro emissioni di gas serra, partendo dalla baseline del 2021.

(da: "Nexi: rafforza impegno green, net zero entro il 2040 e target climatici al 2030", *La Stampa*)

Domanda N° 212 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 53</i>	In base al contenuto del testo, si deduce che Nexi è:
A)	un'azienda che offre servizi nel campo del pagamento digitale
B)	una società che si occupa dell'innovazione delle strategie di sostenibilità
C)	un'azienda leader nel campo della pubblicità

D)	una società di consulenza per l'implementazione di strategie di sviluppo aziendale innovative
E)	un'agenzia governativa per la protezione dell'ambiente

Domanda N° 213 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 53</i>	Per quanto riguarda i target approvati da SBTi, quali sono gli impegni di Nexi?
A)	Coinvolgere nella decarbonizzazione anche i suoi fornitori, con obiettivi di riduzione delle emissioni entro il 2027
B)	Azzerare le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2030
C)	Aumentare del 51,7% l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030
D)	Ridurre del 42% le emissioni di gas serra di Scope 1 e 2 entro il 2040
E)	Ridurre di più del 70% le emissioni causate dalla sua catena di approvvigionamento

Domanda N° 214 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 53</i>	In base al contenuto del testo, quale delle seguenti alternative è vera?
A)	Nel corso del 2021 l'energia utilizzata da Nexi proveniva per più del 50% da fonti rinnovabili
B)	Il gruppo Nexi si impegna ad azzerare le proprie emissioni e raggiungere il totale passaggio alle fonti di energia rinnovabile entro il 2040
C)	Le emissioni di gas serra Scope 1 e 2 sono quelle relative alla catena di fornitura dell'azienda
D)	I target annunciati da Nexi per la riduzione delle emissioni non sono ancora stati ufficialmente approvati
E)	La catena di approvvigionamento di Nexi si limita all'acquisto di beni e servizi, e non prevede l'acquisto di beni capitali

Domanda N° 215 <i>Risponda al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 53</i>	Dal brano è possibile dedurre che secondo gli "Accordi di Parigi" in Europa:
A)	si dovranno azzerare le emissioni di CO ₂ entro il 2050
B)	tutte le aziende dovranno azzerare le loro emissioni entro il 2030
C)	bisognerà ridurre di più del 70% le emissioni di gas serra entro il 2027
D)	bisognerà pareggiare il livello di emissioni di CO ₂ del 2021
E)	si dovranno azzerare le emissioni di gas serra entro il 2040

BRANO CM 54

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La scomparsa del re avvenne in un frangente critico per la Francia rivoluzionaria. All'esterno le truppe francesi pativano pesanti sconfitte contro le potenze assolutistiche che gli avevano dichiarato guerra l'anno precedente. All'interno, nella regione della Vandea, era scoppiata una grande ribellione controrivoluzionaria, che avrebbe spinto il governo repubblicano a inviare migliaia di soldati per cercare di sopprimerla. In tutto il Paese la guerra aveva provocato una carestia, che a sua volta aveva portato a numerose rivolte. In un simile e difficile contesto, nel 1793, tra i circoli rivoluzionari si consolidò l'idea che queste difficoltà dipendessero dall'azione occulta dei nemici della Rivoluzione: ex aristocratici, preti che non avevano accettato la legislazione repubblicana ostile alla Chiesa o anche individui che approfittavano degli eventi per arricchirsi. Gli "accaparratori", insomma, i quali rivendevano i prodotti di prima necessità a un prezzo maggiore di quanto li avevano pagati. Nel settembre dell'anno precedente una simile concomitanza di minacce esterne e timori di complotti interni aveva dato luogo a un terribile episodio: una folla inferocita aveva fatto irruzione nelle carceri di Parigi massacrandone i detenuti. Per cinque giorni chiunque veniva considerato un controrivoluzionario era sottoposto a un processo sommario per poi essere trucidato lungo i corridoi o nelle strade limitrofe da cittadini armati di spade, asce, picche e bastoni. Il bilancio finale era stato di più di mille morti. Quando il 10 marzo 1793, nell'anniversario della presa del palazzo delle Tuileries, i sanculotti si rivoltarono contro l'assemblea, i capi rivoluzionari decisero che bisognava evitare a tutti i costi il ripetersi di una nuova strage. Purché il popolo non si facesse giustizia da solo, la Convenzione introdusse una serie di leggi e fondò alcuni organismi incaricati di arrestare e giudicare i nemici della Rivoluzione. Nacque così il regime del Terrore. Uno dei grandi leader del momento, Danton, riassunse in una sola frase la nuova tappa politica: «Siamo terribili per dispensare il popolo dall'esserlo».

(Da: "Il Terrore, il culmine della Rivoluzione Francese", di Vladimir López Alcañiz, National Geographic)

Domanda N° 216 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 54</i>	In base a quanto descritto nel brano, quale dei seguenti eventi NON avvenne durante o dopo il 1793?
A)	I sanculotti presero il palazzo delle Tuileries
B)	Nella zona della Vandea scoppiò una grande rivolta civile controrivoluzionaria
C)	Morì il re di Francia
D)	L'esercito francese subì pesanti sconfitte nella guerra contro le potenze assolutistiche europee
E)	La Rivoluzione francese entrò in una nuova fase conosciuta come "regime del Terrore"

Domanda N° 217 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 54</i>	Il 10 marzo 1793:
A)	la Convenzione istituì organismi straordinari per arrestare i controrivoluzionari, aprendo la via al Terrore
B)	una folla di sanculotti assaltò il palazzo delle Tuileries
C)	Danton fu giustiziato per volere di alcuni leader del regime del Terrore
D)	iniziò il regime del Terrore, che mise in atto una serie di misure repressive contro i sanculotti
E)	ricorreva l'anniversario della strage dei detenuti nelle carceri di Parigi

Domanda N° 218 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 54</i>	Dalle parole di Danton citate nel brano sulla nuova tappa politica, si evince che egli:
A)	giustifica la nascita del regime del Terrore
B)	condanna la nascita del regime del Terrore
C)	è indifferente alla piega che stanno prendendo gli eventi
D)	vuole rovesciare la Rivoluzione
E)	si vuole riappacificare col popolo

Domanda N° 219 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO CM 54</i>	Quale delle seguenti alternative sul massacro di settembre nelle carceri di Parigi NON è deducibile dal testo?
A)	Il massacro delle carceri fu il prodotto della violenta reazione della popolazione parigina alla restaurazione della monarchia
B)	Tra le ragioni che spinsero la folla ad assalire le prigioni vi fu la paura dei complotti controrivoluzionari
C)	Dopo aver eseguito dei processi sommari, la folla parigina procedette al massacro di un migliaio di detenuti
D)	Questo episodio di estrema violenza anticipò quelle che sarebbero state le caratteristiche salienti del regime del Terrore
E)	Tra le ragioni che spinsero la folla ad assalire le prigioni vi furono anche i timori dovuti a pressioni esterne, come l'andamento della guerra contro le potenze assolutistiche

BRANO HD 64

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Caro Professor Lévi-Strauss, lo so, lei ci ha lasciati qualche mese or sono, ma le scrivo lo stesso, perché forse solo lei, dal suo meritato ritiro riuscirà a leggere lo sconforto. Noi quaggiù, che abbiamo studiato sui suoi libri e su quelli dei molti bravi antropologi culturali che hanno saputo costruire una disciplina in grado di leggere l'umanità con occhi diversi, ci siamo rimasti male. Male a vedere, che quasi un secolo di studi, di dibattiti per cercare di smontare, faticosamente, l'etnocentrismo, che ci accompagna tutti e far comprendere che non esistono culture superiori o inferiori ma semplicemente diversi modi di organizzare la società e le relazioni umane, non è servito a nulla. O a ben poco se nel 2010, dopo una riforma dei licei definita con modestia dalla sua autrice Mariastella Gelmini "epocale", possiamo leggere nelle indicazioni nazionali dei licei delle Scienze Umane che tra i temi da affrontare ci sono le cosiddette culture primitive, il loro carattere prevalentemente magico-sacrale, e il passaggio alle cosiddette culture evolute. Speravamo che l'aggettivo "primitive" fosse rimasto solo un rigurgito del passato, magari utilizzato in conversazioni al bar, ma non che finisse in un testo governativo. È vero, hanno aggiunto un "cosiddette" per addolcire un po', ma si potevano trovare ben altri modi o semplicemente si poteva parlare di culture e basta. [...] E poi come giustificare il "passaggio alle cosiddette culture evolute"? Nelle pagine successive, abbandonata la prospettiva antropologica, infatti di culture non si parla più, ma solo di civiltà. *Ça va sans dire* che non si parla più di Africa, Oceania, Asia, ma della luminosa Europa. Loro, i primitivi hanno la cultura, noi la civiltà. Le hanno anche fatto un torto, professore: tra le letture consigliate hanno indicato proprio un suo libro, *Tristi Tropici*, di cui sinceramente ricordo le minuziose descrizioni delle pitture facciali dei Caduveo, le raffinate analisi sul loro concetto di simmetria, l'attenzione per la complessità dei sistemi simbolici e dei meccanismi narrativi delle popolazioni da lei incontrate. Ricordo il suo, talvolta persino pedante, disgusto nei confronti del passaggio alle "culture evolute". Sono bazzecole, forse, ma rivelano come minimo scarsa attenzione al linguaggio. Perché se non è semplice sciatteria, allora è grave. Significa che tutto lo sforzo compiuto per dimostrare che la maggior parte delle dicotomie basate sul binomio noi/loro sono frutto di una nostra costruzione è stato vano.

(M. Aime, "Caro Lévi-Strauss ci perdoni", *Il Manifesto*, 28 marzo 2010)

Domanda N° 220 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 64	L'intento dell'autore è:
A)	muovere una critica al programma di antropologia così come descritto nell'ultima riforma scolastica
B)	criticare la decisione di introdurre lo studio dell'antropologia nei licei italiani
C)	presentare il lavoro di antropologia di un vecchio professore
D)	proporre un nuovo approccio allo studio dell'antropologia culturale nei licei delle Scienze Umane
E)	dichiarare il fallimento degli studiosi di antropologia in merito al cambiamento culturale della società e del suo modo di percepire le altre culture

Domanda N° 221 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 64</i>	Dal brano si può verosimilmente dedurre che l'autore è:
A)	un antropologo
B)	un giornalista divulgativo
C)	uno studente di liceo
D)	un politico
E)	un dipendente del ministero dell'istruzione

Domanda N° 222 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 64</i>	Cosa sottintende l'autore scrivendo: "hanno aggiunto un "cosiddette" per addolcire un po'?"
A)	Chi ha scritto il documento della riforma era a conoscenza delle implicazioni etnocentriche della parola "primitive" e ha voluto così camuffarle
B)	Probabilmente ci sono stati dei dissidi durante la stesura del documento e l'uso della parola "cosiddette" è un conseguente compromesso
C)	I tecnici che hanno steso il documento governativo sono poco precisi nell'uso della terminologia scientifica
D)	Il testo è stato scritto perché venga fruito da un ampio pubblico, anche di non addetti ai lavori, pertanto si è cercato di usare termini semplici
E)	Si è voluto indicare con un eufemismo lo stato di inferiorità di certe culture rispetto a quella italiana

Domanda N° 223 <i>Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 64</i>	Che cosa si può dedurre, leggendo il brano, sulle "dicotomie basate sul binomio noi/loro" a cui si fa riferimento nell'ultima frase del brano?
A)	"Noi" e "loro" sono costruzioni derivate da una concezione etnocentrica delle culture
B)	Sono una rappresentazione esatta della realtà dal punto di vista delle diverse culture presenti oggi nel mondo
C)	L'autore si riferisce alle convenzioni linguistiche usate nei suoi studi dal prof. Lévi-Strauss
D)	Sono il punto di vista adottato dall'autore del brano per classificare gli accademici etnocentrici da quelli che non lo sono
E)	Sono semplificazioni dei complessi sistemi sociali descritti nei maggiori trattati di antropologia

Domanda N° 224	Accanto a ciascuna riflessione sui testi biblici, è stato inserito il riferimento a una vicenda storica, contemporanea o vicina al nostro tempo. [...] Persino nel nostro tempo molte altre figure potrebbero essere riconosciute capaci di profezia: sono uomini e donne, anche decisamente estranei alla comunità ecclesiale, che sanno ascoltare le parole di speranza delle Scritture, pur senza chiamarle “sacre”; che sanno riconoscere la Via che conduce al bene dell’umanità senza chiamarla “salvezza”; che spendono la loro vita per accompagnare gli altri alla pienezza di sé e del dono in loro seminato, anche senza appellarsi all’etica che sgorga dall’esperienza cristiana; che incarnano con convinzione e dedizione la ricchezza che noi conosciamo dalla Buona Notizia di Gesù, magari anche senza riferircisi o conoscerla. ORAZIO ANTONIAZZI Lo Spirito come il Vento soffia dove vuole Centro Ambrosiano Quale delle seguenti deduzioni ricavate dalla lettura del testo è corretta?
A)	Gli uomini e le donne riconosciuti capaci di profezia accompagnano gli altri alla pienezza di sé
B)	Gli uomini e le donne riconosciuti capaci di profezia sono esclusivamente persone estranee alla comunità ecclesiale
C)	Gli uomini e le donne riconosciuti capaci di profezia ritengono “sacre” le parole di speranza delle Scritture
D)	Gli uomini e le donne riconosciuti capaci di profezia si appellano unicamente all’esperienza cristiana
E)	Gli uomini e le donne riconosciuti capaci di profezia reputano che l’unica salvezza sia la Via che conduce al bene dell’umanità

Domanda N° 225	“Negli ultimi mesi, e in tutto il mondo, i prezzi sono aumentati in maniera significativa, a causa prima della pandemia e poi della guerra in Ucraina. (...) Sia negli Stati Uniti che nell’Unione Europea si stanno registrando tassi di inflazione che non si vedevano da moltissimi anni e che stanno indebolendo il potere di acquisto delle famiglie”. Da <i>Il Post</i> del 29 luglio 2022 Segna la risposta che definisce l’inflazione.
A)	Parametro che misura l’aumento del livello generale dei prezzi di un insieme di prodotti e servizi rappresentativo del costo medio della vita.
B)	Parametro che misura la diminuzione del livello generale dei prezzi di un insieme di prodotti e servizi rappresentativo del costo medio della vita.
C)	Parametro che determina l’aumento dei consumi e il generale aumento dei prezzi rappresentativo del costo medio della vita
D)	Parametro che evidenzia la tendenza alla stasi nelle vendite a dettaglio e provoca il generale aumento dei prezzi
E)	Parametro che misura la diminuzione dei consumi e dei prezzi rappresentativo del costo medio della vita

Domanda N° 226	<i>“Spettano al _____ secondo le norme dell'ordinamento giudiziario, le assunzioni, le assegnazioni ed i trasferimenti, le promozioni e i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati.”</i> Art. 105 Costituzione italiana. Indica la risposta da inserire nello spazio.
A)	Consiglio superiore della magistratura
B)	Consiglio dei ministri
C)	Presidente del Consiglio dei ministri
D)	Senato
E)	Presidente della Repubblica

Domanda N° 227	Qual è la capitale della Turchia?
A)	Ankara
B)	Nicosia
C)	Istanbul
D)	Smirne
E)	La Valletta

Domanda N° 228	Quale figura retorica esprime “la parte per il tutto”?
A)	Sineddoche
B)	Metafora
C)	Chiasmo
D)	Iperbole
E)	Anadiplosi
Domanda N° 229	Quale dei seguenti avvenimenti si colloca cronologicamente tra la Rivoluzione francese e l'Unità d'Italia?
A)	La guerra di Crimea
B)	La Rivoluzione americana
C)	L'avvento del Terzo Reich
D)	La Rivoluzione inglese
E)	La firma dei Patti Lateranensi

Domanda N° 230	Individuare tra i seguenti termini il sinonimo di “ablazione”:
A)	asportazione
B)	aspettativa
C)	offerta
D)	furto
E)	ovazione

BRANO CM 01

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Le vicende alimentari dell'Europa del Settecento sembrano ripercorrere cammini noti: espansione demografica, insufficienze produttive, sviluppo agricolo. Una storia che ricorda da vicino quella dei secoli XI-XII, o del XVI. Solo che questa volta le dimensioni del fenomeno sono ingigantite. La popolazione europea, che aveva raggiunto a metà del Trecento una punta di forse 90 milioni di individui, e che attorno al 1700 (dopo la grande crisi e la successiva lenta ripresa) era attestata sui 125 milioni, cresce da allora in poi rapidissimamente: 145 milioni a metà del XVIII secolo, 195 alla fine. Il sistema produttivo è messo a dura prova, le carestie si abbattano a intervalli regolari sulla popolazione. Alcune di esse (tristemente celebre quella del 1709-10) colpiscono l'intera Europa, dalla Spagna all'Italia, dalla Francia all'Inghilterra, dalla Germania alla Svezia, ai Paesi dell'Est. Altre investono territori più circoscritti: quella del 1739-41 colpì soprattutto Francia e Germania; quella del 1741-43 l'Inghilterra; quella del 1764-67 fu particolarmente grave nelle regioni meridionali (Spagna, Italia); quella del 1771-74 nei Paesi del Nord. Nell'insieme, gli anni "difficili" del XVIII secolo sembrano numerosi come non mai (a eccezione forse che nell'XI secolo). Ciò non vuol dire che la gente muoia di fame: se così fosse stato, l'exploit demografico sarebbe a dir poco incomprensibile. Siamo invece di fronte a un malessere diffuso, a uno stato di sottanutrizione permanente che viene per così dire "assimilato" (fisiologicamente e culturalmente) come condizione normale di vita.

All'aumentata richiesta di cibo si rispose, per cominciare, nel modo più semplice e tradizionale: l'espansione dei coltivi. In Francia, nei decenni precedenti la Rivoluzione, le terre a coltura passarono da 19 a 24 milioni di ettari nel giro di trent'anni.

In Inghilterra, nella seconda metà del secolo, furono recintati e messi a coltura centinaia di migliaia di ettari di terreni incolti e boschivi. In Irlanda, in Germania, in Italia si prosciugarono paludi e acquitrini. Contemporaneamente si misero a punto nuove tecniche produttive, in un clima di fervore scientifico e di sperimentazione agronomica che per la prima volta riuscì a incontrarsi con gli interessi imprenditoriali dei proprietari terrieri. Si parla a ragione, per quest'epoca, di una vera rivoluzione agricola: tale fu, dal punto di vista tecnico, l'abbandono della pratica del maggese e l'impiego delle leguminose da foraggio in regolare rotazione con i cereali. Ciò consentì, da un lato, di integrare le pratiche zootecniche nel sistema agrario, superando la tradizionale separazione fra attività pastorali e attività agricole; dall'altro, di accrescere sensibilmente i rendimenti del suolo, reso più fertile sia dalla presenza delle leguminose (che possiedono la proprietà di fissare l'azoto nel terreno) sia dalla maggiore disponibilità di concime animale.

Queste e altre trasformazioni segnarono l'avvio del capitalismo agrario, che in certe regioni europee – soprattutto l'Inghilterra e poi la Francia – fu il primo passo verso l'affermarsi dell'economia industriale.

All'ampliamento dei terreni coltivati e al perfezionamento delle tecniche produttive si affiancò lo sviluppo di colture particolarmente robuste, sicure e redditizie: quelle stesse che avevano trovato una prima timida diffusione (in ambiti localmente limitati) fra Quattro e Cinquecento, e che vengono ora "riscoperte" come soluzione a basso costo di pressanti esigenze alimentari. Il riso, dopo un certo declino nel XVII secolo, legato anche alle polemiche sull'opportunità igienica e ambientale di far ristagnare l'acqua nei campi, torna in auge nel Settecento come alternativa ai cereali tradizionali: in certe zone esso viene introdotto per la prima volta; in altre viene per così dire reintrodotta. Analoga destinazione sociale ha il grano saraceno, anch'esso "riscoperto" nel Settecento oppure, in certe regioni, introdotto per la prima volta.

Ma sono soprattutto il mais e la patata a conquistare un ruolo di assoluto primo piano, sbarazzando il campo da molti antichi concorrenti: fra XVIII e XIX secolo, la tradizionale varietà di cereali inferiori – base millenaria della dieta popolare – viene progressivamente riducendosi a favore dei nuovi protagonisti.

Domanda N° 231	Quale tra le seguenti affermazioni è ricavabile dal <i>brano 1</i>?
A)	Le nuove tecniche agrarie si avvalsero dell'apporto della scienza del Settecento
B)	I proprietari terrieri non furono disposti a rischiare i loro capitali
C)	Solo in Inghilterra e in Francia si sperimentarono nuovi sistemi agrari
D)	L'estensione dei boschi e delle paludi ostacolò il progresso agricolo
E)	L'espansione demografica dell'Europa nel Settecento è stata possibile solo grazie all'aumento delle superfici destinate a coltura

Domanda N° 232	Secondo il <i>brano 1</i>, quali prodotti furono riscoperti nel Settecento?
A)	Il riso e il grano saraceno
B)	Il farro e la segale
C)	Il mais e la patata
D)	I cereali inferiori
E)	Le leguminose

Domanda N° 233	Qual è, a giudizio dell'autore del <i>brano 1</i>, il tratto distintivo dell'espansione storica vissuta dall'Europa del Settecento, considerato che egli stesso attribuisce un carattere ricorsivo alle vicende narrate?
A)	La portata, ovvero le dimensioni dei cambiamenti in essere
B)	Il fatto che nel Settecento la gente muoia di fame
C)	Il fatto che i cambiamenti furono per molto tempo limitati a Francia e Inghilterra
D)	Il numero di anni "difficili", senza uguali nei secoli precedenti
E)	La totale assenza di carestie, che diede forte impulso alla manodopera agricola

Domanda N° 234	Secondo quanto affermato nel <i>brano 1</i>, quali fattori furono alla base della rivoluzione agricola del XVIII secolo?
A)	L'introduzione delle leguminose da foraggio e l'integrazione tra allevamento e sistema agrario
B)	L'interesse dei governanti verso l'agricoltura
C)	L'abbandono del maggese e la diminuzione dell'allevamento
D)	L'introduzione della rotazione triennale e dell'aratro pesante
E)	Il diffuso malessere per uno stato di permanente denutrizione

Domanda N° 235	Da quanto riportato nel <i>brano 1</i>, si può dedurre che:
A)	l'economia industriale ricevette un impulso dal capitalismo agrario
B)	si accentuò la separazione tra allevamento e agricoltura
C)	il commercio dei cereali favorì l'accumulo di capitali
D)	il riso e il grano saraceno sono le colture più robuste, sicure e redditizie tra quelle "riscoperte" nel Settecento
E)	la popolazione europea superò i 100 milioni nel corso del XIV secolo

Domanda N° 236	In quale anno vennero promulgate in Italia le leggi razziali?
A)	1938
B)	1940
C)	1922
D)	1925
E)	1933

Domanda N° 237	Nel 1919 Gabriele D'Annunzio guidò l'impresa di Fiume. In quale stato si trova oggi la città di Fiume?
A)	Croazia
B)	Albania
C)	Italia
D)	Montenegro
E)	Slovenia

Domanda N° 238	Quale termine può essere associato ad entrambe le seguenti definizioni? "documento emesso con riferimenti commerciali" "atto di stregoneria"
A)	Fattura
B)	Bolla
C)	Sortilegio
D)	Incantesimo
E)	Nota

Domanda N° 239	In quattro dei seguenti termini il suffisso "-teca" ha lo stesso significato. Individuare il termine rimanente.
A)	Zapoteca
B)	Emeroteca
C)	Pinacoteca
D)	Biblioteca
E)	Fonoteca

Domanda N° 240	In quale giorno viene celebrato la Giornata della Legalità, ricorrenza per commemorare le stragi di Capaci e via D'Amelio?
A)	23 maggio
B)	25 marzo
C)	22 aprile
D)	27 gennaio
E)	04 novembre

Domanda N° 241	Quale casa automobilistica introdusse per prima la catena di montaggio?
A)	Ford
B)	Aston Martin
C)	Buick
D)	Peugeot
E)	Cadillac

Domanda N° 242	Con quali termini inglesi viene indicata tecnica narrativa consistente nella libera rappresentazione dei pensieri di una persona così come compaiono nella mente?
A)	Stream of consciousness
B)	Flashback
C)	Cinematic techniques
D)	Flashforward
E)	Serialism

Domanda N° 243	Che cosa si intende con il termine legislatura?
A)	Il periodo in cui un dato organo legislativo è in carica e svolge il proprio mandato elettorale.
B)	L'insieme delle leggi norme che regolano il funzionamento dello Stato
C)	La durata del mandato del Presidente della Repubblica Italiana
D)	La durata del mandato del Presidente della Consiglio
E)	L'insieme delle norme che regolano il diritto commerciale e il diritto del lavoro

Domanda N° 244	In quale di queste frasi il verbo è in forma passiva?
A)	Le gesta di Enea sono state cantate da Virgilio
B)	Al liceo classico si parla spesso del teatro greco
C)	Nel <i>De Bello Gallico</i> Cesare descrisse minuziosamente la sua campagna militare riguardante la conquista della Gallia
D)	In un suo scritto Platone associa delle forme solide ai quattro elementi: acqua-aria-fuoco-terra
E)	Omero nell' <i>Iliade</i> canta le gesta del pelide Achille

Domanda N° 245	Quale fra le seguenti è un'opera di Niccolò Machiavelli?
A)	Il principe
B)	Del principe e delle lettere
C)	Dei delitti e delle pene
D)	Dei doveri degli uomini
E)	Dialogo sopra la nobiltà